

**Piano di formazione
relativo all'ordinanza sulla formazione professionale di base**

Giardiniera / Giardiniere CFP



Nr. 17016
Nr. 17017

**Paesaggismo
Produzione di piante**

del 31 ottobre 2011
(Aggiornato il 26 giugno 2018)

Indice

Introduzione.....	3
Profilo professionale.....	3
Indirizzi professionali.....	4
Spiegazioni in merito alle competenze operative.....	4
Sommaro metodo Triplex	6
Profilo di qualificazione.....	7
 Parte A: Competenze operative e obiettivi di formazione.....	8
Obiettivi fondamentali, operativi e di valutazione.....	9
Competenze metodologiche	35
Competenze sociali e personali	36
Livelli tassonomici.....	37
 Parte B: Tabella delle lezioni scuola professionale	38
Parte C: Organizzazione, ripartizione e durata dei corsi interaziendali	39
Parte D: Procedura di qualificazione.....	42
Parte E: Approvazione e entrata in vigore	46
Parte F: Modifiche nel piano di formazione.....	47
Allegato	48
Allegato 2.....	50

Introduzione

I. Profilo professionale

**Il giardino è oggi giorno l'ultimo lusso,
in quanto esige,
ciò che è diventato più prezioso nella nostra società:
tempo, dedizione e spazio.**
(Dieter Kienast, libera traduzione)

Le giardiniere / i giardinieri CFP si occupano principalmente delle piante e dei loro habitat naturali e artificiali.

Producono e curano piante o concepiscono ambienti, sia interni sia esterni in cui vivere. La passione per la loro professione si manifesta nel piacere e nella conoscenza dimostrata nel lavoro con piante e materiali e nella collaborazione all'interno del gruppo. Il contributo autonomo fornito da tutti i collaboratori concorre al raggiungimento del risultato voluto sia nell'indirizzo professionale della produzione di piante come in quella della costruzione di giardini e del paesaggio.

La complessità delle attività

Le giardiniere / i giardinieri CFP eseguono diverse attività all'interno di un processo lavorativo completo, sia nell'ambito della produzione di piante come pure nel paesaggio. Durante lo svolgimento del lavoro sono sempre confrontati, da un lato, con nuove situazioni, ma dall'altro lato anche con lavori ripetitivi.

Autonomia nell'esecuzione dei lavori

La collaborazione nelle aziende di produzione e nelle aziende di costruzione di giardini richiedono un alto livello di spirito di gruppo e la capacità di operare assumendosi le responsabilità personali. Le giardiniere / i giardinieri CFP sono corresponsabili del flusso ottimale dei processi aziendali e sono disposti a mettere in atto, con coscienza, le indicazioni ricevute dai loro superiori.

Sicurezza sul lavoro

Nello svolgere le diverse attività quotidiane le giardiniere / i giardinieri CFP si espongono a diversi rischi. Sono coscienti dei pericoli durante l'impiego di macchinari, di materiali e mezzi ausiliari e adottano in modo conseguente e preventivamente le rispettive misure di protezione per se stessi e per l'ambiente.

Comportamento ecologico

Le giardiniera / i giardinieri CFP lavorano in stretto contatto con la natura e l'ambiente e sono coscienti delle ripercussioni di un loro operare distruttivo verso l'ambiente. Rispettano scrupolosamente le indicazioni ricevute dai loro superiori, come pure le prescrizioni di legge e contribuiscono in questo modo a proteggere e a salvaguardare efficacemente l'ambiente.

II. Indirizzi professionali

Indirizzo professionale: paesaggismo

La giardiniera / il giardiniere CFP, indirizzo professionale paesaggismo, lavora in gruppo per la realizzazione e la manutenzione di impianti pubblici e privati. Contribuisce in modo determinante al progresso dei lavori di costruzione di impianti di giardini e la cura di superfici verdi. Lavora con ogni condizione meteorologica all'aperto e impiega, oltre alla forza fisica, anche differenti macchinari e utensili.

Indirizzo professionale: produzione di piante

La giardiniera / il giardiniere CFP, indirizzo professionale produzione di piante, lavora attivamente alla moltiplicazione, alla coltivazione e alla cura di piante ornamentali e utili, prevalentemente in gruppo, sia all'aperto che nelle serre, come anche dal cliente.

Contribuisce in modo determinante, con il suo lavoro preciso e affidabile, al successo della produzione.

III. Spiegazioni in merito alle competenze operative

Per quanto concerne le competenze operative, si differenziano in competenze professionali, metodologiche, sociali e personali. Queste competenze abilitano la persona formata professionalmente, ad esercitare la professione di giardiniera / giardiniere CFP in modo competente e di potersi imporre sul mercato del lavoro.

Competenze professionali

Il piano di formazione per giardiniera / giardiniere CFP è strutturato secondo il metodo Triplex, in obiettivi fondamentali, operativi e di valutazione. Gli obiettivi fondamentali e operativi valgono per i rispettivi tre luoghi di formazione. Gli obiettivi di valutazione sono formulati in modo specifico per i tre luoghi di formazione, ossia scuola professionale, azienda di formazione e corsi interaziendali. Con questo si vuole garantire che ogni luogo di formazione possa assolvere il compito d'insegnamento e assicurare la cooperazione fra i diversi luoghi di formazione.

Agli obiettivi fondamentali sono subordinati più obiettivi operativi, i quali a loro volta sono concretizzati con obiettivi di valutazione. Gli obiettivi di valutazione nell'azienda rappresentano i veri obiettivi di formazione. Il raggiungimento del traguardo finale è inoltre sostenuto dagli obiettivi di valutazione della scuola professionale e dei corsi interaziendali.

Obiettivi fondamentali, descrivono, in forma generica, le rispettive competenze oppure l'idea guida di un campo di competenza operativa e motivano, sempre in forma generica, le necessità delle rispettive competenze che il futuro professionista deve avere. Esse descrivono situazioni professionali, considerazioni finali generali oppure norme, da cui si deducono le conseguenze per la formazione di giardiniera / giardiniere CFP.

Obiettivi operativi, concretizzano gli obiettivi fondamentali e mostrano ai futuri professionisti come si devono comportare nelle diverse situazioni professionali. Gli obiettivi operativi partono da situazioni operative ben definite, le quali appartengono all'ambito di competenze operative del relativo obiettivo fondamentale. Essi descrivono una predisposizione comportamentale che, le persone in formazione, devono attivare in determinate situazioni. Gli obiettivi operativi si differenziano per le seguenti caratteristiche:

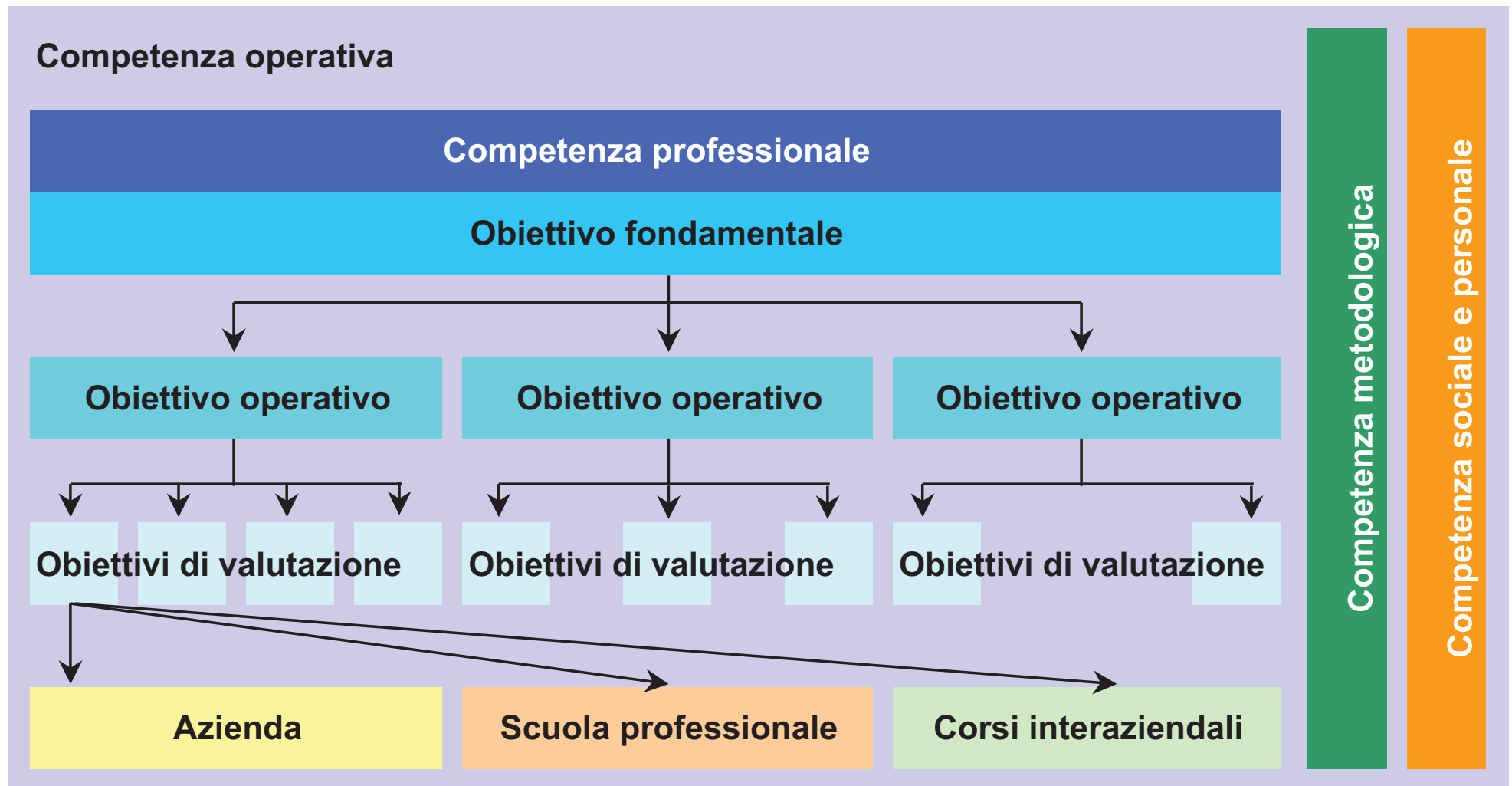
- esprimono affermazioni sulla predisposizione di modi comportamentali definiti;
- puntualizzano forme di reazione, che dalla persona in formazione si possa pretendere in determinate situazioni;
- descrivono atteggiamenti, comportamenti oppure caratteristiche di livello superiore.

Sul livello degli obiettivi operativi sono abbinate le necessarie competenze metodologiche, sociali e personali, le quali assieme agli obiettivi di valutazione favoriscono la formazione. (vedi pagina 35 e 36).

Obiettivi di valutazione, descrivono solitamente singole attività misurabili e comportamenti valutabili della giardiniera / giardiniere CFP, che concretizzano gli obiettivi operativi.

Il grado di difficoltà di ogni obiettivo di valutazione è indicato attraverso un livello di competenza (tassonomia cognitiva) (vedi pagina 37).

IV. Sommario metodo Triplex



V. Panoramica delle competenze operative professionali

Gli obiettivi fondamentali corrispondono ai campi di competenze operative
e gli obiettivi operativi corrispondono alle competenze operative.

Indirizzi professionali	PA	Paesaggismo
	PR	Produzione di piante

Campi di competenze operative		Competenze operative									
		1		2		3		4		5	
1.1	Preparazione delle forniture	1.1.1 Preparazione della merce	PR	1.1.2 Caricare la merce	PR	PA					
1.2	Lavori di manutenzione aziendali	1.2.1 Mantenere le superfici in duro aziendali	PA PR	1.2.2 Curare il magazzino, le superfici di coltivazione e l'officina	PA PR	1.2.3 Curare i macchinari, i veicoli e gli attrezzi da lavoro	PA PR	1.2.4 Smaltire ecologicamente i materiali	PA PR		
1.3	Lavori di piantagione e di semina	1.3.1 Preparare le superfici di piantagione e di semina	PA PR	1.3.2 Piantare le piante	PA PR	1.3.3 Allestire tappeti erbosi e prati	PA PR	1.3.4 Preparare i contenitori per la piantagione	PA PR	1.3.5 Lavori successivi alle piante e superfici piantate	PA PR
1.4	Nutrimento e protezione delle piante	1.4.1 Nutrire le piante	PA PR	1.4.2 Proteggere le piante	PA PR	1.4.3 Regolare la crescita delle erbe indesiderate	PA PR				
1.5	Conoscenze e impiego delle piante	1.5.1 Denominare le piante	PA PR	1.5.2 Impiegare le piante	PA PR						
1.6	Manutenzione di giardini e di superfici verdi	1.6.1 Curare le superfici a tappeto erboso e prati	PA	1.6.2 Potare le piante	PA	1.6.3 Irrigare le superfici verdi	PA				
1.7	Costruzione di giardini e del paesaggio	1.7.1 Eseguire lavori con la terra	PA	1.7.2 Eseguire pavimentazioni e delimitazioni	PA	1.7.3 Eseguire le fondazioni	PA				
1.8	Produzione di piante	1.8.1 Formare le piante	PR	1.8.2 Coltivare le piante	PR	1.8.3 Eseguire lavori di invasatura	PR				
1.9	Moltiplicazione di piante	1.9.1 Seminare le piante	PR	1.9.2 Dividere le piante	PR	1.9.3 Produrre talee legnose	PR	1.9.4 Moltiplicare per talea	PR		

Parte A: Competenze operative e obiettivi di formazione

Sommario delle competenze operative

Numero obiettivo fondamentale

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP							
Obiettivo fondamentale	1.2	Lavori di manutenzione aziendali					
		Solo se l'ambiente aziendale è confacente si possono fornire prestazioni economicamente redditizie. Diventa sempre più importante l'uso ecologico delle risorse. Il giardiniere CFP garantisce la continuità nei processi lavorativi, esegue la corretta manutenzione e la cura dell'infrastruttura aziendale, dei macchinari, degli attrezzi e delle superfici destinate alla coltivazione. Esegue lo smaltimento dei materiali tenendo in considerazione gli aspetti ecologici.					
Obiettivo operativo	1.2.1	Mantenere le superfici in duro aziendali					
		Il giardiniere CFP si occupa della manutenzione delle superfici in duro dell'azienda e provvede alle necessarie misure di manutenzione invernali secondo le disposizioni aziendali.					
		2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale			
		2.2.1 Tecniche di lavoro 2.2.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute 2.2.3 Comportamento ecologico		3.3.1 Autonomia e senso di responsabilità 3.3.3 Accuratezza 3.3.4 Apprendimento permanente			
Obiettivo di valutazione		Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.2.1.1 Pulire le superfici in duro		Si occupa della pulizia delle differenti superfici in duro usando i macchinari e gli attrezzi adeguati.	C3 PA PR	Si attiene alle disposizioni di sicurezza nell'utilizzo dei macchinari e degli attrezzi per la pulizia delle pavimentazioni.	C3 PA PR		
1.2.1.2 Lotta alle erbe indesiderate sulle pavimentazioni		Regola la crescita delle erbe indesiderate su differenti pavimentazioni, usando gli attrezzi e macchinari più idonei, attenendosi alle disposizioni aziendali.	C3 PA PR	Si attiene alle disposizioni di sicurezza nell'utilizzo dei macchinari e degli attrezzi per la lotta alle erbe indesiderate.	C3 PA PR	Elenca le limitazioni legislative in materia di lotta alle erbe indesiderate.	C1 PA PR
1.2.1.3 Lotta alle erbe indesiderate sulle pavimentazioni				Si attiene alle disposizioni di sicurezza nella manutenzione dei macchinari e degli utensili per la lotta alle erbe indesiderate.	C3 PA PR	Descrive i vari metodi di lotta alle erbe indesiderate su superfici pavimentate.	C2 PA PR
1.2.1.4 Servizio invernale		È in grado di decidere le misure adeguate di manutenzione invernali, a seconda della situazione.	C4 PA PR			Descrive i metodi usuali del servizio invernale, tenendo in considerazione i criteri ecologici.	C2 PA PR
1.2.1.5 Servizio invernale		Esegue il servizio invernale sulle superfici in duro, scegliendo i mezzi ausiliari idonei a seconda della situazione.	C3 PA PR				

Titolo obiettivo fondamentale

Obiettivo fondamentale

Titolo obiettivo operativo

Obiettivo operativo

Competenze metodologiche, sociali e personali per ogni obiettivo operativo

Luogo di formazione

Obiettivo di valutazione

Tassonomia cognitiva

Indirizzi professionali:

PA = Paesaggismo

PR = Produzione di piante

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo fondamentale	1.1	Preparazione delle forniture				
La corretta pianificazione dei processi aziendali è determinante al fine di poter offrire al cliente un servizio ineccepibile e a prezzi concorrenziali. Il giardiniere CFP contribuisce in modo sostanziale, con il suo supporto lavorativo, al successo economico dell'azienda.						
Obiettivo operativo	1.1.1	Preparazione della merce				
Il giardiniere CFP é motivato a offrire un eccellente servizio alla clientela tramite il costante impegno nella fase preparatoria del lavoro. Ciò contribuisce anche ad alleviare il carico di lavoro che spetta agli altri collaboratori.						
		2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale		
		2.2.1 Tecniche di lavoro		3.3.1 Autonomia e senso di responsabilità		
		2.2.4 Approccio orientato ai processi		3.3.3 Accuratezza		
		2.2.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale		3.3.4 Apprendimento permanente		
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.1.1.1 Scegliere le piante	Seleziona le piante destinate alla vendita in base a quantità definite, attenendosi alle istruzioni.	C3 PR			Descrive le caratteristiche dei diversi canali di vendita all'ingrosso e della vendita al dettaglio.	C2 PR
1.1.1.2 Preparare le piante	Prepara le piante attenendosi alle disposizioni aziendali.	C3 PR			Descrive i principali criteri di qualità delle piante.	C2 PR
1.1.1.3 Etichettare le piante	Applica le etichette alle piante secondo le disposizioni aziendali.	C3 PR				
1.1.1.4 Imballare le piante	Imballa le piante attenendosi alle disposizioni aziendali.	C3 PR			Descrive le varie possibilità per mantenere la freschezza e per consentire lo stoccaggio delle piante.	C2 PR

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo operativo	1.1.2	Caricare la merce				
Il giardiniere CFP controlla la merce in uscita, sulla base dei bollettini di fornitura. Si assicura che la merce sia imballata e caricata attenendosi alle istruzioni aziendali.						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div>2.2.1 Tecniche di lavoro</div><div>2.2.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute</div><div>2.2.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale</div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div>3.3.1 Autonomia e senso di responsabilità</div><div>3.3.3 Accuratezza</div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.1.2.1 Preparare le unità di imballaggio	Prepara la merce destinata al trasporto in unità d'imballaggio secondo le istruzioni aziendali.	C3 PR			Descrive le modalità d'uso delle varie unità d'imballaggio a disposizione per il trasporto delle piante.	C2 PR
1.1.2.2 Controllare la fornitura	Controlla le piante e l'imballaggio utilizzato per il trasporto confrontando i dati contenuti nel bollettino di fornitura.	C3 PR			Descrive i vari e più importanti elementi che compongono un bollettino di fornitura.	C2 PR
1.1.2.3 Caricare la merce sui mezzi di trasporto	Carica le piante, i materiali e piccoli macchinari sui mezzi di trasporto, secondo le istruzioni.	C3 PA PR	Utilizza utensili e/o macchinari per il trasporto seguendo scrupolosamente le direttive di sicurezza e le indicazioni.	C3 PA PR	Descrive i pericoli e i danni che possono accadere durante le operazioni di carico sui mezzi di trasporto e le possibilità per evitarli.	C2 PA PR

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo fondamentale	1.2	Lavori di manutenzione aziendali				
	Solo se l'ambiente aziendale è confacente si possono fornire prestazioni economicamente redditizie. Diventa sempre più importante l'uso ecologico delle risorse. Il giardiniere CFP garantisce la continuità nei processi lavorativi, esegue la corretta manutenzione e la cura dell'infrastruttura aziendale, dei macchinari, degli attrezzi e delle superfici destinate alla coltivazione. Esegue lo smaltimento dei materiali tenendo in considerazione gli aspetti ecologici.					
Obiettivo operativo	1.2.1	Mantenere le superfici in duro aziendali				
	Il giardiniere CFP si occupa della manutenzione delle superfici in duro dell'azienda e provvede alle necessarie misure di manutenzione invernali secondo le disposizioni aziendali.					
	2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale			
	2.2.1 Tecniche di lavoro		3.3.1 Autonomia e senso di responsabilità			
	2.2.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute		3.3.3 Accuratezza			
	2.2.3 Comportamento ecologico		3.3.4 Apprendimento permanente			
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.2.1.1 Pulire le superfici in duro	Si occupa della pulizia delle differenti superfici in duro usando i macchinari e gli attrezzi adeguati.	C3 PA PR	Si attiene alle disposizioni di sicurezza nell'utilizzo dei macchinari e degli attrezzi per la pulizia delle pavimentazioni.	C3 PA PR		
1.2.1.2 Lotta alle erbe indesiderate sulle pavimentazioni	Regola la crescita delle erbe indesiderate su differenti pavimentazioni, usando gli attrezzi e macchinari più idonei, attenendosi alle disposizioni aziendali.	C3 PA PR	Si attiene alle disposizioni di sicurezza nell'utilizzo dei macchinari e degli attrezzi per la lotta alle erbe indesiderate.	C3 PA PR	Elenca le limitazioni legislative in materia di lotta alle erbe indesiderate.	C1 PA PR
1.2.1.3 Lotta alle erbe indesiderate sulle pavimentazioni			Si attiene alle disposizioni di sicurezza nella manutenzione dei macchinari e degli utensili per la lotta alle erbe indesiderate.	C3 PA PR	Descrive i vari metodi di lotta alle erbe indesiderate su superfici pavimentate.	C2 PA PR
1.2.1.4 Servizio invernale	È in grado di decidere le misure adeguate di manutenzione invernali, a seconda della situazione.	C4 PA PR			Descrive i metodi usuali del servizio invernale, tenendo in considerazione i criteri ecologici.	C2 PA PR
1.2.1.5 Servizio invernale	Esegue il servizio invernale sulle superfici in duro, scegliendo i mezzi ausiliari idonei a seconda della situazione.	C3 PA PR				

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo operativo	1.2.2	Curare il magazzino, le superfici di coltivazione e l'officina				
Il giardiniere CFP si preoccupa di avere cura della manutenzione del magazzino, delle superfici di coltivazione e dell'officina in maniera coscienziosa e nel pieno rispetto delle disposizioni aziendali.						
		2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale		
		2.2.1 Tecniche di lavoro		3.3.1 Autonomia e senso di responsabilità		
		2.2.4 Approccio orientato ai processi		3.3.3 Accuratezza		
				3.3.4 Apprendimento permanente		
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.2.2.1 Mantere le infrastrutture	Esegue la pulizia dei locali di lavoro, di produzione e di stoccaggio attenendosi alle disposizioni aziendali.	C3 PA PR	Esegue lavori di manutenzione alle varie infrastrutture aziendali.	C3 PA PR	Abbina le infrastrutture aziendali più importanti secondo le loro funzioni di utilizzo.	C2 PA PR
1.2.2.2 Mantenere i locali adibiti alla coltivazione	Si occupa della corretta manutenzione delle superfici d'appoggio e dei locali adibiti alla coltivazione attenendosi alle disposizioni aziendali.	C3 PR			Descrive le possibilità d'utilizzo di differenti locali di coltivazione e superfici d'appoggio.	C2 PR
1.2.2.3 Mantenere gli impianti di irrigazione	Si occupa della manutenzione periodica degli impianti di irrigazione secondo le istruzioni aziendali.	C3 PA PR	Esegue lavori di manutenzione agli impianti di irrigazione più usuali.	C3 PA PR	Descrive i modi di assimilazione, di trasporto e di traspirazione dell'acqua nelle piante.	C2 PA PR
1.2.2.4 Impianti d'irrigazione					Descrive il funzionamento e le caratteristiche degli impianti d'irrigazione più in uso.	C2 PA PR
1.2.2.5 Mantenere l'ordine	Mantiene l'ordine nell'azienda secondo le disposizioni aziendali.	C3 PA PR				

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo operativo	1.2.3	Curare i macchinari, i veicoli e gli attrezzi da lavoro				
Il giardiniere CFP si preoccupa della manutenzione regolare dei macchinari, dei veicoli e degli attrezzi da lavoro in modo da mantenerne la piena funzionalità, secondo le istruzioni aziendali.						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div>2.2.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute</div><div>2.2.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale</div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div>3.3.1 Autonomia e senso di responsabilità</div><div>3.3.3 Accuratezza</div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.2.3.1 Pulire i macchinari e gli attrezzi da lavoro	Si occupa della pulizia dei macchinari, dei veicoli e degli attrezzi da lavoro secondo le istruzioni del costruttore e le disposizioni aziendali.	C3 PA PR				
1.2.3.2 Mantenere i macchinari e gli attrezzi da lavoro	Esegue la manutenzione dei macchinari, dei veicoli e degli attrezzi da lavoro secondo le istruzioni del costruttore e le disposizioni aziendali.	C3 PA PR	Esegue lavori di manutenzione a differenti macchinari e attrezzi da lavoro, secondo le istruzioni del costruttore.	C3 PA PR		
Obiettivo operativo	1.2.4	Smaltire ecologicamente i materiali				
Il giardiniere CFP si attiene alle direttive aziendali e ai criteri ecologici nelle fasi di separazione e dello smaltimento dei vari materiali. Al fine di evitare lo spreco eccessivo di risorse, si preoccupa di valutare un eventuale riutilizzo dei materiali usati.						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div>2.2.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute</div><div>2.2.3 Comportamento ecologico</div><div>2.2.4 Approccio orientato ai processi</div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div>3.3.1 Autonomia e senso di responsabilità</div><div>3.3.3 Accuratezza</div><div>3.3.4 Apprendimento permanente</div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.2.4.1 Separare i rifiuti	Separa i rifiuti secondo criteri ecologici e aziendali.	C3 PA PR			Descrive il modo corretto e più ecologico di smaltimento/preparazione delle differenti categorie di rifiuti.	C2 PA PR
1.2.4.2 Smaltire i rifiuti	Smaltisce i rifiuti, all'interno dell'azienda, secondo criteri ecologici e le disposizioni aziendali.	C3 PA PR			Descrive le fasi e i processi in un composto come pure l'impiego di tali prodotti.	C2 PA PR

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo fondamentale	1.3	Lavori di piantagione e di semina				
<p>Le piante sono organismi viventi e hanno esigenze specifiche. Lo sviluppo ottimale é possibile solo se si eseguono accuratamente tutte le fasi dei lavori, partendo dalla preparazione fino alla piantagione, rispettivamente dalla semina fino alle cure successive, rispettando il genere delle piante e l'ambiente.</p> <p>Il giardiniere CFP rispetta, durante tutti i processi di lavoro, le esigenze delle piante come pure le condizioni quadro dell'ecologia.</p>						
Obiettivo operativo	1.3.1	Preparare le superfici di piantagione e di semina				
<p>Il giardiniere CFP si preoccupa di preparare le superfici adibite alla piantagione e alla semina in maniera coscienziosa e in osservanza delle disposizioni aziendali.</p>						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div><div>2.2.1</div><div>Tecniche di lavoro</div></div><div><div>2.2.2</div><div>Sicurezza sul lavoro e protezione della salute</div></div><div><div>2.2.4</div><div>Approccio orientato ai processi</div></div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div><div>3.3.1</div><div>Autonomia e senso di responsabilità</div></div><div><div>3.3.3</div><div>Accuratezza</div></div><div><div>3.3.5</div><div>Capacità di lavorare sotto pressione e di adeguarsi</div></div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.3.1.1 Preparare il terreno	Prepara il terreno adibito a superficie per la piantagione o alla semina, a mano o a macchina, secondo le istruzioni aziendali.	C3 PA PR	Utilizza differenti macchinari, attrezzi e utensili per l'allentamento e lo spianamento del terreno attenendosi alle prescrizioni di sicurezza.	C3 PA PR	Descrive le possibilità d'impiego di macchinari, attrezzi e utensili utilizzati per l'allentamento del terreno e i loro effetti.	C2 PA PR
1.3.1.2 Buche per le piante	Prepara le buche per le piante seguendo le istruzioni aziendali.	C3 PA PR				
1.3.1.3 Migliorare il terreno	Interra differenti materiali per il miglioramento del terreno, secondo istruzioni.	C3 PA PR			Descrive gli effetti dei vari materiali per il miglioramento del terreno sulle caratteristiche del terreno.	C2 PA PR
1.3.1.4 Pedologia					Elenca i principali componenti di un terreno e ne indica l'origine.	C1 PA PR
1.3.1.5 Pedologia					Spiega a grandi linee il processo di decomposizione delle sostanze organiche.	C2 PA PR

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo di valutazione	Azienda Tax	CIA Tax	Scuola Tax
1.3.1.6 Pedologia			Descrive il ruolo dei diversi esseri viventi nel terreno. C2 PA PR
1.3.1.7 Pedologia			Elenca le principali caratteristiche della sabbia, dell'argilla e dell'humus, in riferimento al bilancio idrico, alla capacità di ritenzione delle sostanze nutritive e della capacità di formare delle strutture nel terreno. C1 PA PR
1.3.1.8 Pedologia			Descrive le differenze di varie tipologie di terreno e di substrati in riferimento al loro valore pH. C2 PA PR

Obiettivo operativo	1.3.2	Piantare le piante
Il giardiniere CFP è motivato a trattare e coltivare le piante a seconda delle loro esigenze specifiche.		
2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale
2.2.1 Tecniche di lavoro		3.3.1 Autonomia e senso di responsabilità
2.2.4 Approccio orientato ai processi		3.3.3 Accuratezza

Obiettivo di valutazione	Azienda Tax	CIA Tax	Scuola Tax
1.3.2.1 Preparare le piante	Prepara le piante per la piantagione, seguendo le istruzioni. C3 PA PR	Prepara per la piantagione differenti gruppi di piante. C3 PA PR	Descrive le varie misure di preparazione delle piante prima della piantagione. C2 PA PR
1.3.2.2 Calcolare le quantità			Calcola le quantità necessarie per una determinata superficie, rispettivamente situazione. C4 PA PR
1.3.2.3 Mettere a dimora le piante	Mette a dimora le piante in pieno campo e in contenitori seguendo le istruzioni. C3 PA PR	Mette a dimora differenti piante in contenitori o in pieno campo. C3 PA PR	Descrive differenti metodi e periodi ottimali per la piantagione in riferimento ai differenti gruppi di piante. C2 PA PR
1.3.2.4 Scavare (zollare) le piante dal terreno	Rimuove dal terreno le piante seguendo le istruzioni. C3 PA PR	Prepara le piante per il trasporto o per il trapianto con differenti metodi. C3 PA PR	

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.3.2.5 Mettere in tagliola le piante	Mette le piante in tagliola, secondo istruzioni.	C3 PA PR	Mette le piante in tagliola in differenti situazioni.	C3 PA PR	Descrive senso e scopo della messa in tagliola delle piante.	C2 PA PR

Obiettivo operativo	1.3.3	Allestire tappeti erbosi e prati	
Il giardiniere CFP allestisce superfici a tappeti erbosi e a prati in modo accurato, secondo gli standard e le disposizioni aziendali.			
2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale	
2.2.1 Tecniche di lavoro		3.3.3 Accuratezza	
		3.3.4 Apprendimento permanente	

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.3.3.1 Seminare	Semina superfici a tappeto erboso e a prato, a mano o a macchina, seguendo le istruzioni aziendali.	C3 PA	Utilizza diverse tecniche per la semina.	C3 PA	Descrive le condizioni e le sequenze di lavoro indispensabili per una semina ottimale.	C2 PA
1.3.3.2 Tappeto erboso precoltivato a rotoli	Posa il tappeto erboso precoltivato a rotoli, secondo istruzioni.	C3 PA			Interpreta i vantaggi e gli svantaggi del tappeto erboso precoltivato a rotoli, come pure le principali sequenze di lavoro durante la posa.	C2 PA

Obiettivo operativo	1.3.4	Preparare i contenitori per la piantagione			
Il giardiniere CFP prepara per la piantagione differenti contenitori con la stratificazione e substrato adeguato.					
2 competenza metodologica			3 Competenza sociale e personale		
2.2.1 Tecniche di lavoro			3.3.3 Accuratezza		
			3.3.4 Apprendimento permanente		

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.3.4.1 Riempire i contenitori	Prepara per la piantagione differenti tipi di contenitori secondo le disposizioni aziendali.	C3 PA PR	Riempie differenti tipi di contenitori in maniera corretta, a seconda dell'impiego.	C3 PA PR	Descrive la stratificazione del riempimento di differenti contenitori.	C2 PA PR
1.3.4.2 Substrati per contenitori					Descrive la funzione dei diversi tipi di materiale per il riempimento di contenitori per le piante.	C2 PA PR

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo operativo	1.3.5	Lavori successivi alle piante e superfici piantate				
Il giardiniere CFP è consapevole che le piante, dopo la piantagione, hanno bisogno di cure particolari. Cura le piante con opportune misure per uno sviluppo ottimale e si attiene alle disposizioni aziendali.						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div>2.2.1 Tecniche di lavoro</div><div>2.2.4 Approccio orientato ai processi</div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div>3.3.1 Autonomia e senso di responsabilità</div><div>3.3.3 Accuratezza</div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.3.5.1 Ancorare le piante	Ancora le piante secondo le indicazioni aziendali.	C3 PA PR	Ancora differenti tipi di piante con metodi e materiali adeguati.	C3 PA PR	Descrive i diversi metodi di fissaggio e ancoraggio delle piante.	C2 PA PR
1.3.5.2 Irrigare le piante	Irriga correttamente le piante a seconda della situazione.	C3 PA PR				
1.3.5.3 Coprire il terreno	Copre le superfici piantate con differenti materiali.	C3 PA PR			Descrive i differenti materiali per la copertura delle superfici piantate.	C2 PA PR
1.3.5.4 Assistenza per l'attecchimento	Esegue le misure di cura durante la fase di attecchimento delle piante secondo le istruzioni.	C3 PA PR			Descrive le differenti misure di cura delle piante, dopo la piantagione, durante la fase dell'attecchimento.	C2 PA PR

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo fondamentale	1.4	Nutrimento e protezione delle piante				
		Solo piante sane e forti soddisfano la funzione di piante ornamentali o di piante utili. Il giardiniere CFP nutre e protegge le piante secondo le indicazioni. Rispetta le connessioni e modi d'azione nella natura e si attiene rigorosamente alle istruzioni aziendali. È cosciente delle ripercussioni per l'uomo e l'ambiente del suo modo d'agire e si attiene alle prescrizioni di sicurezza.				
Obiettivo operativo	1.4.1	Nutrire le piante				
		Il giardiniere CFP utilizza vari tipi di concime attenendosi alle indicazioni e agisce nel pieno rispetto della natura proteggendo se stesso e l'ambiente circostante seguendo attentamente le prescrizioni di sicurezza.				
		2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale		
		2.2.1 Tecniche di lavoro		3.3.1 Autonomia e senso di responsabilità		
		2.2.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute		3.3.3 Accuratezza		
		2.2.3 Comportamento ecologico		3.3.4 Apprendimento permanente		
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.4.1.1 Preparare il concime	Misura le quantità di concimi liquidi e solidi secondo indicazioni facendo uso dei mezzi adatti a questo scopo.	C3 PA PR	Misura, in modo preciso e pulito, le quantità di concimi liquidi e solidi attenendosi alle prescrizioni di sicurezza.	C3 PA PR	Elenca le principali sostanze nutritive.	C1 PA PR
1.4.1.2 Concimare le piante	Sparge i prodotti fertilizzanti solidi o liquidi attenendosi alle istruzioni.	C3 PA PR	Utilizza utensili per spargere il fertilizzante liquido o solido attenendosi alle indicazioni del fabbricante.	C3 PA PR	Descrive gli effetti dell'azoto, del fosforo e del potassio sulle piante.	C2 PA PR
1.4.1.3 Concimazione liquida					Descrive le maggiori differenze nel modo d'agire tra fertilizzanti organici e minerali.	C2 PA PR
1.4.1.4 Protezione dell'ambiente					Motiva i possibili effetti negativi su piante e ambiente dovuti a un uso scorretto dei fertilizzanti.	C6 PA PR

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo operativo	1.4.2	Proteggere le piante				
	Il giardiniere CFP osserva lo stato di salute delle piante e intraprende le misure necessarie di protezione seguendo le istruzioni.					
	2 competenza metodologica 2.2.1 Tecniche di lavoro 2.2.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute 2.2.3 Comportamento ecologico 2.2.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale		3 Competenza sociale e personale 3.3.1 Autonomia e senso di responsabilità 3.3.3 Accuratezza			
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.4.2.1 Riconoscere i danni	Riconosce le mutazioni indesiderate alle piante.	C2 PA PR			Abbina i sintomi di danni più comuni dovuti a parassiti, malattie e fisiologici, sulla base di caratteristiche tipiche, alle loro possibili cause.	C2 PA PR
1.4.2.2 Impiegare prodotti fitosanitari	Impiega prodotti fitosanitari seguendo le istruzioni e rispettando le misure di sicurezza.	C3 PA PR	Impiega prodotti fitosanitari utilizzando differenti utensili e rispettando le prescrizioni di sicurezza.	C3 PA PR	Motiva le principali misure di sicurezza personali e ambientali da osservare durante l'impiego di prodotti fitosanitari.	C2 PA PR
1.4.2.3 Impiegare prodotti fitosanitari			Prepara e mescola in modo preciso e con la massima cura i prodotti fitosanitari, rispettando le prescrizioni di sicurezza e indossando l'equipaggiamento personale di protezione.	C3 PA PR	Descrive il significato dei simboli di pericolo riprodotti sugli imballaggi dei prodotti fitosanitari, in base all'ordinanza sui prodotti chimici.	C2 PA PR
1.4.2.4 Misure di fitoprotezione					Descrive le più importanti misure di fitoprotezione preventive e di lotta per le piante (fisiche, biologiche, biotecniche e chimiche).	C1 PA PR
1.4.2.5 Protezione invernale	Protegge le piante con differenti misure e materiali di protezione, secondo le istruzioni.	C3 PA PR			Descrive, sulla base di esempi, i pericoli meteorologici e del clima sulle piante e le possibili misure di protezione.	C2 PA PR

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo operativo	1.4.3	Regolare la crescita delle erbe indesiderate				
Il giardiniere CFP regola la crescita delle erbe indesiderate nel pieno rispetto dell'ambiente e in maniera efficace, proteggendo la natura e sè stesso.						
2 competenza metodologica			3 Competenza sociale e personale			
2.2.1 Tecniche di lavoro			3.3.1 Autonomia e senso di responsabilità			
2.2.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute			3.3.4 Apprendimento permanente			
2.2.3 Comportamento ecologico						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.4.3.1 Regolare la crescita delle erbe indesiderate	Regola la presenza delle erbe indesiderate sulle superfici verdi con mezzi ausiliari e metodi adeguati, secondo le istruzioni.	C3 PA PR	Impiega macchinari e utensili per la lotta alle erbe indesiderate attenendosi alle prescrizioni di sicurezza.	C3 PA PR	Descrive i differenti metodi per regolare la crescita delle erbe indesiderate nelle superfici di vegetazione e i relativi effetti ecologici più importanti.	C2 PA PR
1.4.3.2 Erbe indesiderate da seme e da radice					Descrive le particolarità delle malerbe da seme e da radice, in relazione al metodo di lotta.	C2 PA PR

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo fondamentale	1.5	Conoscenze e impiego delle piante				
Nuove necessità e desideri creativi, prescrizioni e influssi ambientali, richiedono sempre più una scelta ottimale delle piante per le differenti ubicazioni. Il giardiniere CFP conosce le piante secondo il loro utilizzo e tiene in considerazione le particolari caratteristiche nella scelta del luogo di piantagione.						
Obiettivo operativo	1.5.1	Denominare le piante				
Il giardiniere CFP riconosce le piante in base alle loro caratteristiche nei diversi stadi vegetativi. Denomina le piante con il nome botanico e in italiano.						
		2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale		
		2.2.1 Tecniche di lavoro		3.3.3 Accuratezza		
		2.2.3 Comportamento ecologico		3.3.4 Apprendimento permanente		
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.5.1.1 Denominare le piante	Denomina le piante, dalla lista dell'assortimento, usando il nome botanico e il nome in italiano.	C4 PA PR			Denomina le piante, in base alla lista dell'assortimento, con il nome botanico e italiano, sulla base di parti tipiche delle stesse.	C4 PA PR
1.5.1.2 Nomi delle piante					Descrive la composizione del nome botanico facendo riferimento a esempi dalla lista dell'assortimento.	C2 PA PR
1.5.1.3 Caratteristiche morfologiche					Descrive la costruzione interna e esterna, le funzioni e le caratteristiche delle seguenti parti della pianta: radice, stelo, gemma, foglie, fiore, frutto	C2 PA PR
1.5.1.4 Caratteristiche morfologiche					Descrive differenti forme delle seguenti parti della pianta: radice, stelo, gemma, foglie, fiore, frutto.	C2 PA PR
1.5.1.5 Cellula					Descrive a grandi linee la cellula come componente principale di ciascun essere vivente.	C2 PA PR
1.5.1.6 Processi della fotosintesi e della respirazione					Descrive a grandi linee l'importanza e il processo della fotosintesi e della respirazione nelle piante.	C2 PA PR

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.5.1.7 Effetti dovuti ai fattori di crescita					Descrive i principali effetti dei fattori di crescita nelle fasi di sviluppo delle piante.	C2 PA PR
Obiettivo operativo	1.5.2	Impiegare le piante				
Il giardiniere CFP utilizza le piante, da diversi gruppi d'impiego, in base al luogo di piantagione.						
2 competenza metodologica			3 Competenza sociale e personale			
2.2.3 Comportamento ecologico			3.3.4 Apprendimento permanente			
2.2.4 Approccio orientato ai processi						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.5.2.1 Abbinare le piante	Attribuisce alle piante appartenenti a differenti gruppi d'impiego i possibili luoghi di piantagione.	C2 PA PR			Abbina le piante dalla lista dell'assortimento ai diversi gruppi d'impiego.	C2 PA PR
1.5.2.2 Impiegare le piante	Propone possibilità d'impiego, di piante scelte da lui stesso, attenendosi alle esigenze del luogo di piantagione.	C2 PA PR			Descrive in modo esaustivo le esigenze richieste al luogo di dimora e le possibilità d'impiego di differenti piante.	C2 PA PR

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo fondamentale	1.6	Manutenzione di giardini e di superfici verdi				
Un ambiente curato e otticamente invitante contribuisce al benessere dell'uomo. Attraverso misure di manutenzione adeguate si mantengono e rivalorizzano preziosi ambienti vitali per fauna e flora in aree sempre più densamente popolate. Il giardiniere CFP è motivato, attraverso la sua collaborazione, a mantenere o ripristinare lo stato desiderato delle superfici verdi e di quelle in duro.						
Obiettivo operativo	1.6.1	Curare le superfici a tappeto erboso e prati				
Il giardiniere CFP cura le superfici adibite a tappeto erboso e a prati, secondo punti di vista ecologici ed economici attenendosi alle istruzioni. Nell'impiego di macchinari osserva rigorosamente le misure di sicurezza.						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div><div>2.2.1</div><div>Tecniche di lavoro</div></div><div><div>2.2.2</div><div>Sicurezza sul lavoro e protezione della salute</div></div><div><div>2.2.5</div><div>Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale</div></div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div><div>3.3.2</div><div>Forme comportamentali</div></div><div><div>3.3.3</div><div>Accuratezza</div></div><div><div>3.3.5</div><div>Capacità di lavorare sotto pressione e di adeguarsi</div></div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.6.1.1 Tosare tappeti erbosi e prati	Tosa differenti tipi di tappeti erbosi e di prati con i macchinari adeguati, tenendo in considerazione gli intervalli di tempo più idonei.	C3 PA	Tosa le superfici a tappeto erboso e a prato con differenti utensili e macchinari attenendosi alle prescrizioni di sicurezza.	C3 PA	Descrive il taglio dei diversi tipi di tappeti erbosi e di prati in riferimento agli intervalli fra un taglio e l'altro, sull'altezza di taglio e degli utensili utilizzati.	C2 PA
1.6.1.2 Curare il tappeto erboso (taglio verticale, rifilare i bordi)	Esegue le cure del tappeto erboso con i macchinari e gli utensili adeguati.	C3 PA	Utilizza macchine e utensili per la cura del tappeto erboso, attenendosi alle prescrizioni di sicurezza.	C3 PA	Motiva, la necessità di effettuare il taglio verticale, la sequenza di lavoro e la rifilatura dei bordi lungo il tappeto erboso.	C2 PA
1.6.1.3 Raccogliere il fogliame	Raccoglie il fogliame dalle superfici verdi, a mano e/o con l'ausilio di macchinari.	C3 PA				

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo operativo	1.6.2	Potare le piante				
Il giardiniere CFP pota cespugli, piante erbacee perenni, rose e piante rampicanti, usando tecniche di taglio, attrezzi e macchinari idonei, seguendo le istruzioni. È cosciente dell'importanza del rispetto delle prescrizioni di sicurezza e agisce quindi di conseguenza.						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div><div>2.2.1</div><div>Tecniche di lavoro</div></div><div><div>2.2.2</div><div>Sicurezza sul lavoro e protezione della salute</div></div><div><div>2.2.4</div><div>Approccio orientato ai processi</div></div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div><div>3.3.1</div><div>Autonomia e senso di responsabilità</div></div><div><div>3.3.2</div><div>Forme comportamentali</div></div><div><div>3.3.3</div><div>Accuratezza</div></div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.6.2.1 Potare le siepi	Pota le siepi secondo le istruzioni.	C3 PA	Pota siepi con differenti utensili, macchinari e mezzi ausiliari attenendosi alle prescrizioni di sicurezza.	C3 PA	Descrive gli effetti, dal punto di vista estetico e ecologico, della potatura delle siepi, piantagioni con piante erbacee perenni, cespugli, rose, piante avvolgenti e rampicanti, effettuati in differenti periodi dell'anno.	C2 PA
1.6.2.2 Potare le piante erbacee perenni	Pota le piante erbacee perenni, secondo le istruzioni.	C3 PA				
1.6.2.3 Potare arbusti/rose	Pota cespugli, rose, piante avvolgenti e rampicanti secondo le istruzioni.	C3 PA	Applica differenti tecniche di taglio per cespugli, rose, piante avvolgenti e rampicanti.	C3 PA	Descrive, citando degli esempi, le differenti tecniche di taglio per cespugli, rose, piante avvolgenti e rampicanti.	C2 PA
Obiettivo operativo	1.6.3	Irrigare le superfici verdi				
Il giardiniere CFP irriga le superfici piantate e a tappeto erboso impiegando differenti tecniche di irrigazione seguendo le disposizioni aziendali.						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div><div>2.2.3</div><div>Comportamento ecologico</div></div><div><div>2.2.5</div><div>Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale</div></div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div><div>3.3.1</div><div>Autonomia e senso di responsabilità</div></div><div><div>3.3.3</div><div>Accuratezza</div></div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.6.3.1 Irrigare superfici piantate e contenitori	Irriga le superfici piantate e i contenitori in quantità sufficiente e a intervalli di tempo adeguati, seguendo le disposizioni.	C3 PA			Descrive differenti impianti d'irrigazione per le superfici piantate e contenitori.	C2 PA
1.6.3.2 Irrigare i tappeti erbosi	Irriga i tappeti erbosi in quantità sufficiente e a intervalli di tempo adeguati, seguendo le disposizioni.	C3 PA			Descrive differenti impianti d'irrigazione per le superfici a tappeto erboso.	C2 PA

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo fondamentale	1.7	Costruzione di giardini e del paesaggio				
La creazione di spazi esterni, in un ambiente sempre più edificato, rappresenta un valore aggiunto sempre più importante. Il giardino oppure lo spazio pubblico diventa un ampliamento dello spazio abitativo e aumenta la qualità di vita. Le esigenze dell'utilizzatore, gli aspetti giuridici, gli aspetti tecnici di sicurezza, gli aspetti ecologici, economici e ambientali devono essere tenuti in considerazione e applicati in modo equilibrato. Il giardiniere CFP è coinvolto nel processo della costruzione di impianti di giardino di alta qualità e contribuisce in modo determinante agli sviluppi del lavoro nel gruppo di collaboratori.						
Obiettivo operativo	1.7.1	Eseguire lavori con la terra				
Il giardiniere CFP esegue lavori con la terra ed è motivato a lavorare con coscienza, proteggendo il terreno in modo duraturo. Si attiene alle istruzioni aziendali in merito all'impiego di macchinari, dei materiali e per quanto concerne le prescrizioni di sicurezza.						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div><div>2.2.1</div><div>Tecniche di lavoro</div></div><div><div>2.2.2</div><div>Sicurezza sul lavoro e protezione della salute</div></div><div><div>2.2.4</div><div>Approccio orientato ai processi</div></div><div><div>2.2.5</div><div>Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale</div></div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div><div>3.3.1</div><div>Autonomia e senso di responsabilità</div></div><div><div>3.3.2</div><div>Forme comportamentali</div></div><div><div>3.3.5</div><div>Capacità di lavorare sotto pressione e di adeguarsi</div></div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.7.1.1 Scavare e mettere in opera materiale di sottosuolo	Mette in opera o scava materiali di sottosuolo con l'impiego di macchinari o a mano, secondo le istruzioni.	C3 PA	Utilizza macchine per i movimenti di terra utilizzati nel giardinaggio, adeguati alla situazione, attenendosi alle prescrizioni di sicurezza.	C3 PA	Descrive gli orizzonti del suolo (stratificazione), in base ad una sezione del terreno.	C2 PA
1.7.1.2 Mettere in opera/scavo materiale di sottofondo					Elenca i differenti tipi di ricarica e di scavo nel terreno, utilizzando la terminologia corretta.	C1 PA
1.7.1.3 Compattare materiale di sottosuolo	Compatta materiale di sottosuolo con utensili adeguati, secondo le istruzioni.	C3 PA	Utilizza attrezzi per il compattamento del terreno utilizzati nel giardinaggio, adeguati alla situazione, attenendosi alle prescrizioni di sicurezza.	C3 PA	Descrive differenti utensili e procedure per il compattamento del materiale di sottosuolo in base all'uso futuro previsto.	C2 PA
1.7.1.4 Mettere in opera strati superiori e strati inferiori del suolo	Mette in opera o scava strati superiori e inferiori del suolo, con l'impiego di macchinari o a mano, secondo le istruzioni.	C3 PA			Elenca i vari spessori e le precisioni di livellamento necessarie dello strato superiore e inferiore del suolo per i differenti scopi d'impiego e secondo la norma SIA.	C2 PA
1.7.1.5 Curare il deposito di terra vegetale	Cura i depositi di terra vegetale, secondo le istruzioni.	C3 PA			Motiva le differenti misure di cura dei depositi di terra vegetale.	C2 PA

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.7.1.6 Strati drenanti e filtranti	Mette in opera strati drenanti e filtranti su superfici di manufatti ricoperti, secondo le istruzioni.	C3 PA			Descrive il modo d'agire dei differenti materiali più adatti per lo strato di drenaggio e filtrante su superfici di manufatti ricoperti.	C2 PA
1.7.1.7 Trincee	Esegue scavi di trincee a forma di U e a V, secondo le istruzioni osservando le prescrizioni di sicurezza.	C3 PA			Descrive le caratteristiche e le direttive di sicurezza da tenere in considerazione nello scavo delle trincee a U e a V.	C2 PA
1.7.1.8 Posare condotte	Posa i materiali più usuali per le condotte, secondo le istruzioni.	C3 PA				
1.7.1.9 Strati di protezione per le condotte	Mette in opera gli strati di protezione per le condotte, secondo le istruzioni.	C3 PA			Spiega lo scopo degli strati di protezione che ricoprono le condotte, i rispettivi spessori e i possibili materiali da utilizzare.	C2 PA

Obiettivo operativo	1.7.2	Eseguire pavimentazioni e delimitazioni
---------------------	-------	---

Il giardiniere CFP esegue differenti pavimentazioni e delimitazioni secondo le istruzioni. È motivato a rispettare le norme di sicurezza per l'uomo e per l'ambiente durante l'impiego di macchinari.

2 competenza metodologica

- 2.2.1 Tecniche di lavoro
- 2.2.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute
- 2.2.4 Approccio orientato ai processi

3 Competenza sociale e personale

- 3.3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.3.3 Accuratezza
- 3.3.5 Capacità di lavorare sotto pressione e di adeguarsi

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.7.2.1 Spianamento del sottosuolo	Esegue lo spianamento del sottosuolo con le giuste pendenze, secondo le istruzioni.	C3 PA			Descrive la funzione del livellamento del piano di sottosuolo in riferimento all'evacuazione delle acque e del ciclo dell'acqua.	C2 PA
1.7.2.2 Mettere in opera lo strato di fondazione	Mette in opera strati di fondazione compreso il compattamento, secondo le istruzioni.	C3 PA	Utilizza differenti utensili per il compattamento di strati di fondazioni, adatti alla situazione, attenendosi alle prescrizioni di sicurezza.	C3 PA	Descrive la funzione, le caratteristiche e le possibilità d'impiego di differenti materiali adatti per gli strati di fondazione.	C2 PA

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.7.2.3 Mettere in opera lo strato di eguagliamento	Mette in opera lo strato di eguagliamento e lo strato del letto di posa, secondo le istruzioni.	C3 PA	Esegue gli strati di eguagliamento e del letto di posa per pavimentazione, per differenti situazioni.	C3 PA	Descrive la funzione e le caratteristiche dello strato di eguagliamento e del letto di posa, come pure i possibili materiali.	C2 PA
1.7.2.4 Posare pavimentazioni	Posa pavimentazioni con le giuste pendenze e in situazioni facili.	C3 PA	Posa pavimentazioni utilizzando vari tipi di materiale e vari disegni di fughe.	C3 PA	Elenca differenti tipi di materiali per le pavimentazioni più usuali in base a campioni di pietre.	C1 PA
1.7.2.5 Caratteristiche delle pavimentazioni					Descrive le caratteristiche e le possibilità d'impiego di differenti materiali adatti alla costruzione di pavimentazioni.	C2 PA
1.7.2.6 Tagliare pavimentazioni in pietra artificiale	Taglia le lastre e le pietre per selciati, utilizzando macchinari e utensili adatti.	C3 PA	Impiega differenti macchinari e attrezzi per tagliare materiali per le pavimentazioni, attenendosi alle prescrizioni di sicurezza.	C3 PA		
1.7.2.7 Insabbiare e vibrare pavimentazioni	Insabbia pavimentazioni secondo indicazioni, compresa la vibratura.	C3 PA	Insabbia e vibra differenti tipi di pavimentazioni secondo le istruzioni del produttore.	C3 PA	Motiva lo scopo dell'insabbiatura e della vibratura di pavimentazioni.	C2 PA
1.7.2.8 Pavimentazioni legate con acqua (marna)	Esegue pavimentazioni legate con acqua (marna), secondo le istruzioni.	C3 PA			Descrive la stratificazione, le caratteristiche e le possibilità d'impiego di pavimentazioni legate con acqua (marna).	C2 PA
1.7.2.9 Posare delimitazioni e bordure	Posa delimitazioni e bordure secondo le indicazioni.	C3 PA	Posa differenti tipi di materiale per delimitazioni o bordure.	C3 PA	Descrive differenti generi di delimitazioni e bordure, in riferimento alla stratificazione di posa, la funzione e le caratteristiche dei materiali.	C2 PA
1.7.2.10 Miscelare il calcestruzzo	Miscela a mano o con la betoniera piccoli quantitativi di calcestruzzo, secondo le istruzioni.	C3 PA			Spiega come maneggiare il calcestruzzo e la malta, in relazione alla lavorazione e ai successivi trattamenti.	C2 PA

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo operativo	1.7.3	Eseguire le fondazioni				
Il giardiniere CFP esegue semplici fondazioni, secondo le istruzioni.						
		2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale		
		2.2.1 Tecniche di lavoro		3.3.3 Accuratezza		
		2.2.4 Approccio orientato ai processi				
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.7.3.1 Eseguire le fondazioni	Esegue semplici fondazioni, secondo le istruzioni.	C3 PA			Elenca i materiali adatti alla costruzione di differenti tipi di fondazioni.	C1 PA
1.7.3.2 Eseguire lo scavo della fondazione					Motiva la necessità delle fondazioni per impianti di giardini.	C2 PA

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo fondamentale	1.8	Produzione di piante				
I clienti desiderano piante per spazi interni ed esterni per valorizzare il loro ambiente. Il giardiniere CFP è coinvolto nella produzione delle piante e contribuisce in modo determinante nel gruppo ai processi di produzione.						
Obiettivo operativo	1.8.1	Formare le piante				
Il giardiniere CFP forma le piante con cura, secondo le istruzioni.						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div><div>2.2.1 Tecniche di lavoro</div><div>2.2.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute</div><div>2.2.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale</div></div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div><div>3.3.3 Accuratezza</div><div>3.3.4 Apprendimento permanente</div></div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.8.1.1 Ridurre/potare le piante	Esegue la potatura di riduzione delle piante, secondo le istruzioni.	C3 PR	Esegue la potatura di riduzione a differenti generi di piante.	C3 PR	Motiva la necessità di potare le piante.	C2 PR
1.8.1.2 Formare le piante	Dà forma alle piante secondo le istruzioni.	C3 PR	Dà forma a vari tipi di piante.	C3 PR	Descrive le varie possibilità di dare forma alle piante.	C2 PR
Obiettivo operativo	1.8.2	Coltivare le piante				
Il giardiniere CFP si impegna a coltivare le piante secondo le istruzioni e in osservanza delle disposizioni aziendali, curando le colture in maniera coscienziosa al fine di raggiungere un livello di qualità ottimale.						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div><div>2.2.1 Tecniche di lavoro</div><div>2.2.4 Approccio orientato ai processi</div><div>2.2.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale</div></div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div><div>3.3.1 Autonomia e senso di responsabilità</div><div>3.3.3 Accuratezza</div><div>3.3.4 Apprendimento permanente</div></div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.8.2.1 Disporre le piante	Mette in posizione le piante secondo le disposizioni aziendali.	C3 PR			Descrive vantaggi e svantaggi dei differenti metodi di disposizione delle piante e delle superfici d'appoggio per le coltivazioni.	C2 PR
1.8.2.2 Riallineare/ridispore	Riallinea/ridispone le piante secondo le disposizioni aziendali e seguendo criteri razionali.	C3 PR			Spiega le ripercussioni sulla qualità delle piante di uno spostamento/riallineamento tardivo delle piante.	C2 PR

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.8.2.3 Tutorare (sostenere)/legare le piante	Tutura e/o lega le piante con mezzi ausiliari adeguati secondo le disposizioni aziendali.	C3 PR			Descrive le varie tecniche di fissaggio e di legatura compresi i mezzi ausiliari idonei a questo scopo.	C2 PR
1.8.2.4 Spuntare le piante	Spunta le piante secondo le disposizioni aziendali.	C3 PR	Impiega differenti metodi per spuntare le piante.	C3 PR	Motiva le ripercussioni sulle piante dei differenti metodi per spuntarele.	C2 PR
1.8.2.5 Annaffiare le piante	Installa impianti d'irrigazione secondo le disposizioni aziendali.	C3 PR	Installa vari tipi di impianti d'irrigazione.	C3 PR	Descrive il bilancio idrico delle piante (assorbimento e traspirazione dell'acqua).	C2 PR
1.8.2.6 Annaffiare le colture	Annaffia le colture a seconda delle condizioni climatiche, dello stato di sviluppo e del genere di piante, secondo le istruzioni.	C3 PR			Descrive gli effetti delle condizioni climatiche, dello stato di sviluppo delle piante e del genere di pianta in riferimento all'irrigazione.	C2 PR
1.8.2.7 Sbottanare le piante	Esegue la sbottonatura delle parti di piante, secondo le disposizioni aziendali.	C3 PR	Esegue la sbottonatura di parti di piante a diversi generi di piante.	C3 PR	Descrive gli effetti della sbottonatura sulla crescita delle piante.	C2 PR
1.8.2.8 Trapiantare le piante	Pianta e/o trapianta le piante in vivaio, secondo le disposizioni aziendali, nel terreno in campo aperto.	C3 PR				
1.8.2.9 Eseguire lavori di coltura	Esegue, per minimo due colture distinte, tutti i lavori colturali necessari durante l'intero periodo di coltura, secondo le istruzioni.	C3 PR			Descrive in modo esaustivo e completo, due colture sostanzialmente differenti, coltivate nell'azienda formatrice.	C2 PR

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo operativo	1.8.3	Eseguire lavori di invasatura				
Il giardiniere CFP è in grado di eseguire lavori di invasatura, secondo le disposizioni aziendali.						
		2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale		
		2.2.1 Tecniche di lavoro		3.3.1 Autonomia e senso di responsabilità		
		2.2.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute		3.3.5 Capacità di lavorare sotto pressione e di adeguarsi		
		2.2.4 Approccio orientato ai processi				
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.8.3.1 Invasare manualmente e a macchina	Esegue lavori di invasatura a mano e/o a macchina, secondo le disposizioni aziendali.	C3 PR	Invasa manualmente o a macchina differenti gruppi di piante.	C3 PR		
1.8.3.2 Invasare a macchina			Utilizza una macchina invasatrice, compresa la preparazione del luogo di lavoro, in piena osservanza delle prescrizioni di sicurezza.	C3 PR		
1.8.3.3 Miscelare i substrati	Miscela i substrati a mano e secondo le disposizioni aziendali.	C3 PR			Descrive le caratteristiche e le possibilità d'impiego dei componenti e additivi nei substrati.	C2 PR
1.8.3.4 Trasvasare le piante	Trasvasa le piante secondo le disposizioni.	C3 PR			Spiega la necessità di rinvasare le piante e i criteri riguardanti la scelta del genere e dimensione del vaso.	C2 PR

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo fondamentale	1.9	Moltiplicazione di piante				
Aziende di successo assicurano, nella loro nicchia di mercato, la capacità di poter fornire le quantità sufficienti e la qualità di piante richieste. Il giardiniere CFP è coinvolto nel processo della moltiplicazione delle piante e garantisce, attraverso il lavoro accurato, le richieste di qualità.						
Obiettivo operativo	1.9.1	Seminare le piante				
Il giardiniere CFP é in grado di eseguire lavori di semina in modo accurato e igienico e prestare le rispettive cure.						
		2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale		
		2.2.1 Tecniche di lavoro 2.2.4 Approccio orientato ai processi 2.2.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale		3.3.1 Autonomia e senso di responsabilità 3.3.3 Accuratezza		
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.9.1.1 Misure di igiene	Prepara i recipienti o le superfici per la semina, in base all'utilizzazione, secondo le disposizioni aziendali.	C3 PR	Prepara vari tipi di recipienti o di superfici per la semina.	C3 PR	Descrive le misure di igiene necessarie da tenere in considerazione nella preparazione di recipienti e superfici per la semina.	C2 PR
1.9.1.2 Tecnica di semina	Esegue la semina, secondo le disposizioni aziendali, compresa l'etichettatura.	C3 PR	Impiega varie tecniche di semina.	C3 PR	Descrive le fasi del processo di germinazione, i fattori di germinazione e le relative interazioni.	C2 PR
1.9.1.3 Spargere la semente			Sparge sementi preparate con differenti metodi.	C3 PR	Abbina sementi preparate in modi differenti al loro scopo d'impiego.	C2 PR
1.9.1.4 Curare le nuove semine	Cura le superfici seminate secondo istruzioni.	C3 PR			Descrive differenti misure di cura per le nuove semine.	C2 PR
1.9.1.5 Replicare le piante	Replica le piante secondo le disposizioni aziendali.	C3 PR	Replica differenti generi di piante in vari tipi di contenitori.	C3 PR	Spiega la necessità di replicare le piante.	C2 PR

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo operativo	1.9.2	Dividere le piante				
Il giardiniere CFP moltiplica le piante attraverso la divisione tenendo in considerazione le esigenze specifiche della specie.						
		2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale		
		2.2.1 Tecniche di lavoro		3.3.1 Autonomia e senso di responsabilità		
		2.2.4 Approccio orientato ai processi		3.3.3 Accuratezza		
		2.2.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale				
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.9.2.1 Estirpare le piante madri	Scava le piante madri secondo le disposizioni aziendali.	C3 PR				
1.9.2.2 Immagazzinare le piante madri	Immagazzina le piante madri secondo le loro esigenze e disposizioni aziendali.	C3 PR				
1.9.2.3 Pulire e accorciare le piante madri	Esegue i lavori di preparazione delle piante madri, come pulire e accorciare l'apparato fogliare e radicale, secondo le disposizioni aziendali.	C3 PR	Prepara differenti generi di piante con pulire e accorciare l'apparato fogliare e radicale.	C3 PR		
1.9.2.4 Dividere le piante	Divide le piante madri con attrezzi adeguati e seguendo le disposizioni aziendali.	C3 PR	Divide differenti generi di piante con attrezzi adatti, impiegando metodi diverse.	C3 PR	Spiega i vari metodi per dividere le piante e i relativi vantaggi e svantaggi.	C2 PR
Obiettivo operativo	1.9.3	Produrre talee legnose				

Piano di formazione giardiniera o giardiniere CFP

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.9.3.2 Lavorare le talee legnose	Dispone verticalmente o orizzontalmente le talee legnose nei contenitori preparati per la coltura, compresa la copertura, secondo le disposizioni aziendali.	C3 PR	Dispone verticalmente o orizzontalmente differenti talee legnose in vari tipi di contenitori per la coltivazione, compresa la copertura con substrato.	C3 PR	Descrive le possibilità di coltivazioni successive delle talee.	C2 PR
1.9.3.3 Curare le talee legnose	Cura le talee legnose secondo le disposizioni aziendali.	C3 PR			Descrive le varie misure di cura nella produzione delle talee.	C2 PR

Obiettivo operativo	1.9.4	Moltiplicare per talea
---------------------	-------	------------------------

Il giardiniere CFP moltiplica le piante attraverso talee tenendo in considerazione il periodo dell'anno ottimale per tale esecuzione.

2 competenza metodologica

2.2.1 Tecniche di lavoro

2.2.4 Approccio orientato ai processi

2.2.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale

3 Competenza sociale e personale

3.3.1 Autonomia e senso di responsabilità

3.3.3 Accuratezza

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.9.4.1 Tagliare le talee	Taglia le talee secondo le disposizioni aziendali.	C3 PR	Taglia le talee da diverse parti e generi di piante.	C3 PR	Elenca differenti generi di talee.	C1 PR
1.9.4.2 Staccare le talee			Stacca talee da differenti generi di piante.	C3 PR	Descrive diversi metodi di taglio e stacco di talee.	C2 PR
1.9.4.3 Immagazzinare le talee					Descrive le condizioni d'immagazzinamento delle talee.	C2 PR
1.9.4.4 Piantare le talee	Pianta le talee secondo le disposizioni aziendali.	C3 PR	Pianta verticalmente o adagia orizzontalmente le talee in vari tipi di contenitori per la coltivazione.	C3 PR		
1.9.4.5 Curare le talee	Cura le talee secondo le disposizioni aziendali.	C3 PR			Descrive le differenti misure di cura delle talee durante il loro sviluppo.	C2 PR

2 Competenza metodica

Competenza	2.1	Competenza metodica
	2.1.1	Tecniche di lavoro <p>In uno stabilimento di produzione di piante o in una azienda di costruzione di giardini e del paesaggio, è importante mantenere l'ordine, fissare le priorità e determinare le procedure in maniera sistematica e razionale. Il giardiniere CFP padroneggia i metodi di lavoro e i mezzi ausiliari professionali e li applica secondo le istruzioni ricevute. Lavora in modo efficiente utilizzando tecniche di lavoro ottimali.</p>
	2.1.2	Sicurezza sul lavoro e protezione della salute <p>Durante l'impiego di macchine, di materiali e di mezzi ausiliari possono sempre sorgere pericoli per l'uomo e per l'ambiente. Il giardiniere CFP è cosciente, nello svolgere i lavori quotidiani, dei pericoli durante l'impiego di macchine, di materiali e di mezzi ausiliari e si attiene scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza determinanti mettendo in atto le rispettive misure di protezione. Inoltre si attiene alle prescrizioni di base legali (LAINF), le direttive e le raccomandazioni della CFSL e SUVA.</p>
	2.1.3	Comportamento ecologico <p>Il giardiniere CFP lavora in stretto contatto con la natura e l'ambiente ed è cosciente sulle possibili ripercussioni di un suo modo di agire dannoso. Si attiene alle prescrizioni proteggendo efficacemente l'ambiente. Agisce con coscienza ecologica e impiega i mezzi ausiliari in modo mirato e parsimonioso. Inoltre si attiene in modo preciso alle istruzioni dell'azienda.</p>
	2.1.4	Approccio orientato ai processi <p>Il giardiniere CFP è consapevole che i processi aziendali non possono essere considerati isolatamente. È consapevole delle ripercussioni del suo lavoro sui successivi processi di lavoro e per il successo dell'azienda e si comporta adeguatamente seguendo le indicazioni e le istruzioni dell'azienda.</p>
	2.1.5	Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale <p>Per la sopravvivenza di un'azienda è essenziale pensare e operare rispettando i fattori economici aziendali. Il giardiniere CFP è cosciente di questo. Esegue il proprio lavoro in modo spedito, secondo le istruzioni e tratta con cura le piante, i materiali, gli attrezzi, le macchine e le attrezzature aziendali.</p>

3 Competenza sociale e personale

Competenza	3.1	Competenza sociale e personale
	3.1.1	Autonomia e senso di responsabilità <p>Il lavoro negli stabilimenti di produzione di piante e aziende di costruzione giardini e del paesaggio richiede un alto grado di responsabilità personale. Il giardiniere CFP è corresponsabile dei processi lavorativi dell'azienda ed è pronto ad agire coscienziosamente. Sostiene i processi aziendali e agisce seguendo le disposizioni aziendali.</p>
	3.1.2	Forme comportamentali <p>Il contatto con le persone, richiede differenti forme comportamentali e di stile. Il giardiniere CFP si comporta verso i clienti e i collaboratori in modo gentile e rispettoso. Adatta il suo linguaggio e il suo comportamento alla situazione. È puntuale e affidabile.</p>
	3.1.3	Accuratezza <p>Il rapporto con le piante, i materiali, le macchine e gli attrezzi è importante. Il giardiniere CFP esegue il proprio lavoro con coscienza e cognizione rispettando le istruzioni dell'azienda. Tratta con cura le piante, i materiali, le macchine, gli attrezzi e le attrezzature aziendali che gli sono state affidate.</p>
	3.1.4	Apprendimento permanente <p>Nel campo della produzione di piante e della costruzione di giardini e del paesaggio l'apprendimento permanente e autonomo è molto importante. È indispensabile adeguarsi alle esigenze e alle condizioni estremamente mutevoli. Il giardiniere CFP acquisisce costantemente, secondo le sue capacità, nuove conoscenze e abilità. Si contraddistingue per il suo atteggiamento aperto alle novità e alla moda e le mette in pratica nel suo lavoro, secondo le disposizioni aziendali.</p>
	3.1.5	Capacità di lavorare sotto pressione e di adeguarsi <p>Soddisfare le diverse esigenze nel lavoro quotidiano per il giardiniere CFP implica un affaticamento fisico e mentale. È in grado di sopportare la fatica assolvendo con calma e ponderazione i compiti assegnati. In situazioni critiche sa mantenere la visione d'insieme.</p>

Livelli tassonomici

Ad ogni obiettivo di valutazione è attribuito un livello tassonomico (livello C). Si distinguono sei livelli di competenze (da C1 a C6). Queste suddivisioni esprimono il livello di esigenze cognitive del rispettivo obiettivo di valutazione.

Singolarmente significano:

C1 Sapere

I giardinieri CFP ripetono le informazioni e le utilizzano in situazioni analoghe

Esempio: Elenca le limitazioni legislative in materia di lotta alle erbe indesiderate. (1.2.1.2.)

C2 Capire

I giardinieri CFP non solo ripetono le informazioni, ma le spiegano anche con parole proprie.

Esempio: Descrive le fasi e i processi in un composto, come pure l'impiego di tali prodotti. (1.2.4.2.)

C3 Applicare

I giardinieri CFP utilizzano in diverse situazioni le informazioni concernenti dei fatti.

Esempio: Misura le quantità di concimi liquidi e solidi secondo indicazioni facendo uso dei mezzi adatti a questo scopo. (1.4.1.1)

C4 Analizzare

I giardinieri CFP strutturano i fatti in singoli elementi ed individuano la relazione fra gli elementi e le caratteristiche strutturali.

Esempio: Denomina le piante, in base alla lista dell'assortimento, con il nome botanico e italiano, sulla base di parti tipiche delle stesse. (1.5.1.1)

C5 Sintetizzare

I giardinieri CFP combinano singoli elementi di un fatto per formare un insieme.

Nel piano di formazione della giardiniera / il giardiniere CFP non ci sono obiettivi di valutazione del livello di competenza C5.

C6 Valutare

I giardinieri CFP valutano determinate informazioni e fatti secondo criteri prestabiliti.

Esempio: Motiva i possibili effetti negativi su piante e ambiente dovuti a un uso non corretto dei fertilizzanti. (1.4.1.4)

Parte B Tabella delle lezioni

		1. anno		2. anno		Totale	
Indirizzo professionale		Prod	PA	Prod	PA	Prod	PA
Insegnamento conoscenze professionali							
Conoscenze professionali	1.1. Preparazione delle forniture			20		20	
	1.2. Lavori di manutenzione aziendali	40	20	20		60	20
	1.3. Lavori di piantagione e di semina	40	40			40	40
	1.4. Nutrimento e protezione delle piante		20	50	20	50	40
	1.5. Conoscenze e impiego piante	60	60	60	60	120	120
	1.6. Manutenzione di giardini e di superfici verdi		20		30		50
	1.7. Costruzione di giardini e del paesaggio		30		80		110
	1.8. Produzione di piante	30		30		60	
	1.9. Moltiplicazione di piante	20		10		30	
	Totale insegnam. conos. prof.	190	190	190	190	380	380
Cultura generale		120	120	120	120	240	240
Sport		40	40	40	40	80	80
Totale lezioni		350	350	350	350	700	700

1° anno, settimana a blocco; tematica terreno e ambiente, 30 lezioni (obiettivi fondamentali 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.7, 1.8, 1.9)

2° anno, settimana a blocco; tematica impiego e cura piante, 30 lezioni (obiettivi fondamentali 1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 1.8, 1.9)

} secondo indirizzo professionale

Per ogni semestre si assegna una nota per le conoscenze professionali.

Parte C Organizzazione, ripartizione e durata dei corsi interaziendali

1. Scopo

I corsi interaziendali (CI) completano la formazione professionale pratica e la formazione scolastica. Frequentare i corsi é obbligatorio per tutte le persone in formazione.

2. Ente organizzatore

L'ente organizzatore dei corsi è l'associazione JardinSuisse.

3. Organi

Gli organi incaricati dei corsi sono:

- la commissione di sorveglianza;
- la commissione dei corsi (nazionale / cantonale / regionale);
- i centri per lo svolgimento dei corsi interaziendali o luoghi di formazione equivalenti organizzati fuori sede.

Le commissioni si costituiscono da sole e si danno un proprio regolamento. Nella commissione dei corsi deve essere presente almeno un rappresentante dell'autorità cantonale.

4. Convocazione

L'ente organizzatore dei corsi, in accordo con le competenti autorità cantonali, invia le convocazioni personali. Le convocazioni sono inviate all'azienda di tirocinio all'attenzione della persona in formazione.

Se la persona in formazione, per motivi di forza maggiore, (malattia o infortunio, documentati da un certificato medico), non è in grado di partecipare ai corsi interaziendali, il formatore deve informare immediatamente per iscritto l'ente organizzatore all'attenzione delle autorità cantonali, motivando l'assenza. Corsi aziendali non frequentati devono essere recuperati dalla persona in formazione.

5. Durata, periodo e contenuti

5.1. Durata dei corsi interaziendali:

14 giorni per l'indirizzo professionale **paesaggismo**¹

- nel primo anno di formazione 7 giorni di 8 ore corsi 1a e 1b
- nel secondo anno di formazione 7 giorni di 8 ore corso 2a e 2b

11 giorni per l'indirizzo professionale **produzione di piante**

- nel primo anno di formazione 7 giorni di 8 ore corsi 1a e 1b
- nel secondo anno di formazione 4 giorni di 8 ore corso 2

5.2. Contenuto dei corsi interaziendali:

Per l'indirizzo professionale paesaggismo

Corso	Temi principali	Contenuti	Obiettivi operativi
1a valutato 3 giorni	Macchine e motori Attrezzature aziendali Sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Impiegare e mantenere gli utensili di trasporto e macchinari - Impiegare e mantenere gli utensili e macchine per la pulizia delle pavimentazioni e per la regolazione delle erbe indesiderate - Mantenere le attrezzature aziendali e impianti d'irrigazione - Curare i macchinari e gli attrezzi - Impiegare le macchine per la tosatura e la manutenzione del tappeto erboso 	1.1.2 1.2.1 1.4.3 1.2.2 1.2.3 1.6.1
1b valutato 4 giorni	Lavori di piantagione e di semina Nutrimento e protezione delle piante Sicurezza sul lavoro Prescrizioni di sicurezza Lavori di potature alle piante	<ul style="list-style-type: none"> - Preparare le superfici da seminare - Piantare le piante - Fissare/ancorare le piante - Tecniche di semina - Preparare i contenitori per la piantagione - Distribuire fertilizzanti secondo prescrizioni - Impiegare prodotti di fitoprotezione - Potare siepi, rose, piante erbacee perenni e piante ornamentali 	1.3.1 1.3.2 1.3.5 1.3.3 1.3.4 1.4.1 1.4.2 1.6.2
2a valutato 4 giorni	Manufatti da giardino Sicurezza sul lavoro Impiego e manutenzione di macchinari	- Eseguire pavimentazioni, posare delimitazioni, impiegare attrezzature per il taglio	1.7.2
2b² 3 giorni	Corso per conducente di macchine edili	- Lavori di sterro (utilizzo di diverse macchine per il movimento della terra, di compattamento e di trasporto); corso con esame finale	1.7.1

¹ Versione del: 26.06.2018

² Versione del: 26.06.2018

Indirizzo professionale, produzione di piante

Corso	Temi principali	Contenuti	Obiettivi operativi
1a valutato 3 giorni	Macchine e motori Attrezzature aziendali Sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Impiegare e mantenere gli utensili di trasporto e macchinari - Impiegare e mantenere gli utensili e macchine per la pulizia delle pavimentazioni e per la regolazione delle erbe indesiderate - Mantenere le attrezzature aziendali e impianti d'irrigazione - Curare i macchinari e gli attrezzi 	1.1.2 1.2.1 1.4.3 1.2.2 1.2.3
1b valutato 4 giorni	Lavori di piantagione e di semina Nutrimento e protezione delle piante Sicurezza sul lavoro Prescrizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Preparare le superfici da seminare - Piantare le piante - Fissare/ancorare le piante - Preparare i contenitori per la piantagione - Distribuire fertilizzanti secondo prescrizioni - Impiegare prodotti di fitoprotezione 	1.3.1 1.3.2 1.3.5 1.3.4 1.4.1 1.4.2
2 valutato 4 giorni	Produzione di piante Moltiplicazione di piante Sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Formare le piante - Coltivare le piante - Invasare le piante - Seminare e replicare le piante - Dividere le piante - Produrre talee legnose - Moltiplicare per talea 	1.8.1 1.8.2 1.8.3 1.9.1 1.9.2 1.9.3 1.9.4

5.3. Le autorità cantonali competenti hanno in ogni momento accesso ai corsi.

6. Valutazione

Per l'indirizzo professionale paesaggismo, saranno valutati in totale 3 corsi (vedi 5.2.).

Per l'indirizzo professionale produzione di piante, saranno valutati in totale 3 corsi (vedi 5.2.).

La procedura è fissata nella guida dei corsi interaziendali.

Parte D Procedura di qualificazione

Indirizzo professionale paesaggismo
Indirizzo professionale produzione di piante

1. Organizzazione

L'organizzazione degli esami spetta all'autorità cantonale competente.

La procedura di qualificazione si svolge nell'azienda di tirocinio, in un'altra azienda idonea, in un centro di formazione oppure presso una scuola professionale. Alle persone in formazione deve essere assegnata una postazione di lavoro e messa a disposizione l'attrezzatura necessaria in perfetto stato.

Con la convocazione agli esami, inviata nel 3. o 4. semestre, si indicano i materiali, l'equipaggiamento e il vestiario che la persona in formazione deve portare.

Per la parte della procedura di qualificazione che si svolge nell'azienda di tirocinio, il formatore è tenuto a mettere a disposizione della persona in formazione i materiali, l'equipaggiamento e le attrezzature necessarie per svolgere in modo completo e senza interruzioni il lavoro assegnato.

2. Campi di qualificazione

2.1. Lavoro pratico

Campo di qualificazione: lavoro pratico prestabilito (LPP)

La persona in formazione, nel quadro di un lavoro pratico prestabilito, deve dimostrare di essere in grado di svolgere le attività richieste in modo professionalmente corretto e adeguato alle necessità e alla situazione. L'autorità cantonale competente definisce il luogo e il periodo dello svolgimento dell'esame. Il LPP dura 8 ore per entrambi gli indirizzi professionali.

È ammessa come ausilio la consultazione della documentazione dell'apprendimento e gli appunti dei corsi interaziendali.

In questo campo di qualificazione sono esaminate le competenze professionali, metodologiche, sociali e personali dei seguenti obiettivi fondamentali:

Indirizzo professionale paesaggismo

- 1.1 Preparazione delle forniture
- 1.2 Lavori di manutenzione aziendali
- 1.3 Lavori di piantagione e di semina
- 1.4 Nutrizione e protezione delle piante
- 1.6 Manutenzione di giardini e di superfici verdi
- 1.7 Costruzione di giardini e del paesaggio

Indirizzo professionale produzione di piante

- 1.1 Preparazione delle forniture
- 1.2 Lavori di manutenzione aziendali
- 1.3 Lavori di piantagione e di semina
- 1.4 Nutrizione e protezione delle piante
- 1.8 Produzione di piante
- 1.9 Moltiplicazione di piante

2.2 Conoscenze professionali

In questo campo di qualificazione si esaminano durante 30 minuti oralmente gli obiettivi di valutazione raggiunti nell'insegnamento scolastico, sulla base della documentazione dell'apprendimento inoltrata.

Il campo di qualificazione comprende:

Indirizzo professionale paesaggismo

- 1.1 Preparazione delle forniture
- 1.2 Lavori di manutenzione aziendali
- 1.3 Lavori di piantagione e di semina
- 1.4 Nutrizione e protezione delle piante
- 1.5 Conoscenze e impiego delle piante
- 1.6 Manutenzione di giardini e di superfici verdi
- 1.7 Costruzione di giardini e del paesaggio

Indirizzo professionale, produzione di piante

- 1.1 Preparazione delle forniture
- 1.2 Lavori di manutenzione aziendali
- 1.3 Lavori di piantagione e di semina
- 1.4 Nutrizione e protezione delle piante
- 1.5 Conoscenze e impiego delle piante
- 1.8 Produzione di piante
- 1.9 Moltiplicazione di piante

2.3 Cultura generale

Per l'esame finale fa stato l'ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base.

3. Note dei luoghi di formazione

La nota dei luoghi di formazione, arrotondata ad un decimale, si compone dalla media della somma delle note per:

- a. insegnamento professionale (vale tre volte)
(4 note semestrali)
- b. corsi interaziendali (vale una volta sola)
(Corsi valutati 1, 2 e 3)

La nota relativa all'insegnamento professionale, arrotondata al punto o al mezzo punto, si compone dalla media della somma di tutte le note semestrali ottenute per l'insegnamento professionale scolastico.

La nota relativa ai corsi interaziendali, arrotondata al punto o al mezzo punto, si compone dalla media della somma delle valutazioni delle prove di competenza.

4. Valutazione delle prestazioni

Le prestazioni della persona in formazione nella procedura di qualificazione finale sono valutate con le note da 6 a 1. Sono permesse le mezze note.

La nota di ogni campo di qualificazione, si compone dalla media della somma delle note di singole voci d'esame, arrotondata a un decimale.

Nel certificato delle note sono riportate la nota complessiva, le note di ogni campo di qualificazione come pure la nota relativa ai luoghi di formazione e l'indirizzo professionale.

Valore delle note

<i>Nota</i>	<i>caratteristiche delle prestazioni</i>
6	molto buono
5	buono
4	sufficiente
3	insufficiente
2	gravemente insufficiente
1	non classificabile

5. Norme per il superamento dell'esame e ponderazione

La procedura di qualificazione è superata se:

- la nota del campo di qualificazione lavoro pratico prestabilito (LPP) viene attribuito il 4 o una nota superiore; e
- la nota complessiva raggiunge o supera il 4.

La nota complessiva, arrotondata ad un decimale, si compone dalla media della somma delle note ponderate dei singoli campi di qualificazione dell'esame finale e dalle note ponderate dei luoghi di formazione.

Vale la seguente ponderazione:

- LPP: 50%
- Conoscenze professionali: 10%
- Cultura generale: 20%
- Nota dei luoghi di formazione: 20%

(La nota dei luoghi di formazione relativa all'insegnamento professionale vale il triplo, la nota dei luoghi di formazione relativa ai corsi interaziendali vale una volta sola)

Totale 100%

Parte E: Approvazione e entrata in vigore

Il presente piano di formazione entra in vigore, con l'approvazione dell'UFFT il 1° gennaio 2012.

JardinSuisse

Il presidente

Il presidente del Consiglio della formazione professionale

Olivier Mark

Barbara Jenni

Il presente piano di formazione è approvato dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia, ai sensi dell'Art. 10, cpv. 1, dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base di giardiniera CFP e giardiniere CFP, il 31 ottobre 2011.

Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia

La direttrice

prof. dr. Ursula Renold

Parte F: Modifiche nel piano di formazione

Il piano di formazione è stato adeguato in seguito alla verifica svolta ogni cinque anni. Ne risultano le seguenti modifiche:

Parte C Organizzazione, ripartizione e durata dei corsi interaziendali – Indirizzo professionale Paesaggismo

Il corso 2b, conducente di macchine edili, è stato incluso nel piano di formazione. Dura tre giorni e non viene valutato. I giorni di corso interaziendale passano quindi da 11 a 14.

Disposizione transitoria

Le modifiche del piano di formazione datate 26 giugno 2018 valgono per gli apprendisti che hanno iniziato la loro formazione dopo il 1° gennaio 2018.

Entrata in vigore

La modifica del piano di formazione datata 26 giugno 2018 entra in vigore il 1° agosto.

Aarau, den 26.06.2018

JardinSuisse

Il Presidente:

Il Presidente del Consiglio della formazione professionale giardinieri:

Olivier Mark

Barbara Jenni

La modifica del piano di formazione è approvata dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione.

Berna, 26.06.2018

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

Toni Messner

Capodivisione Formazione professionale di base

Allegati

Registro delle fonti

Elenco delle documentazioni utilizzate per la realizzazione della formazione professionale di base e relative fonti per la professione della giardiniera / giardiniere CFP.

Documentazioni	Data	Fonti	Indirizzo
Ordinanza sulla formazione professionale di base giardiniera / giardiniere CFP	31 ottobre 2011	<p><i>Formato elettronico</i> Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia UFFT</p> <p><i>Versione stampata</i> Ufficio federale delle costruzione e della logistica UFCL</p>	<p>Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI Einsteinstrasse 2 3003 Bern www.sbf.admin.ch</p> <p>Ufficio federale delle costruzione e della logistica UFCL www.bundespublikationen.ch</p>
Piano di formazione relativo all'ordinanza sulla formazione professionale di base	31 ottobre 2011	Associazione svizzera imprenditori giardinieri, JardinSuisse	<p>JardinSuisse Associazione svizzera imprenditori giardinieri, Bahnhofstrasse 94 5000 Aarau</p> <p>Tel.: 044 388 53 00 Fax: 044 388 53 25 info@jardinsuisse.ch www.jardinsuisse.ch</p>
Piano formativo standard per l'azienda			
Piano formativo standard per i corsi interaziendali			
Piano formativo standard scuola professionale			
Lista delle piante per la formazione di base			
Regolamento sull'organizzazione dei corsi interaziendali			
Guida dei i corsi interaziendali			
Guida alla procedura di qualificazione			
Rapporto di formazione			
Guida alla documentazione dell'apprendimento			
Sicurezza sul lavoro e protezione della salute nel ramo verde (soluzione settoriale)			

Ulteriori documentazione sul sito della JardinSuisse			
Modulo per le note		CSFO	SDBB/CSFO Casa dei cantoni Speichergasse 6 Casella postale 583 3000 Berna 7 Tel. 031 320 29 00 info@sdbb.ch www.sdbb.ch

Allegato 2

Misure di accompagnamento per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

L'articolo 4, cpv. 1 dell'Ordinanza 5 concernente la legge sul lavoro del 28 settembre 2007 (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5; RS 822.115) vieta in generale l'assegnazione di lavori pericolosi ai giovani. Per lavori pericolosi si intendono tutti i lavori che per la loro natura o per le condizioni nelle quali vengono eseguiti possono pregiudicare la salute, l'educazione, la formazione e la sicurezza dei giovani come anche il loro sviluppo psicofisico. In deroga all'art. 4, cpv. 1 OLL 5, è ammesso l'impiego di giovani di età superiore ai 15 anni in conformità al loro stato di formazione per i lavori pericolosi definiti nell'art. 7, cpv 3 dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base Giardiniera/Giardiniere CFP e nell'allegato 1 della direttiva CFSL 6508, purché l'azienda rispetti le misure di accompagnamento seguenti.

Deroghe al divieto di lavori pericolosi	
3a	<p>Lavori che superano obiettivamente le capacità fisiche dei giovani.</p> <p>Sono inclusi la movimentazione manuale di pesi e posizioni o movimenti del corpo sfavorevoli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la movimentazione manuale di grossi pesi o di pesi da spostare spesso; 2) i movimenti ripetitivi sotto sforzo; 3) i lavori di lunga durata o ripetitivi in posizione piegata, inclinata o ruotata; 4) i lavori di lunga durata o ripetitivi eseguiti all'altezza della spalla od oltre; 5) i lavori di lunga durata o ripetitivi eseguiti in parte in ginocchio, da seduti o sdraiati.
4 4c 4d 4e 4f 4i	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavori con effetti fisici pericolosi per la salute: ▪ lavori che comportano rumori pericolosi per l'udito (rumore continuo, rumore impulsivo), tra cui gli effetti dell'esposizione al rumore a partire da un livello di esposizione giornaliera L_{EX} di 85 dB (A); ▪ lavori che implicano una forte esposizione a urti o vibrazioni importanti (vibrazioni mano-braccio e corpo intero), tra cui i lavori con strumenti vibranti o a percussione (EN ISO 5349 -1:2000) o guida di veicoli fuoristrada (EN ISO 2631-1:1997); ▪ lavori con pericolo di elettrificazione, ad esempio su installazioni a forte corrente sotto tensione; ▪ lavori che espongono a un'umidità eccessiva; ▪ lavori con radiazioni non ionizzanti, tra cui: <ol style="list-style-type: none"> 2. raggi ultravioletti a onde lunghe (essiccazione e indurimento UV, saldatura ad arco, esposizione solare); 3. raggi infrarossi.
5 5a 5c	<p>Lavori che comportano un notevole pericolo d'incendio o di esplosione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori che comportano un notevole pericolo d'incendio o di esplosione; ▪ lavori con gas, vapori, polveri nebulizzate e polveri fini infiammabili che nell'aria creano una miscela infiammabile.

6 6a	<p>Lavori con prodotti chimici pericolosi per la salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> lavori con agenti chimici pericolosi per la salute contrassegnati con una delle seguenti frasi R¹, risp. frasi H²: pericolo di effetti irreversibili molto gravi (R39/H370); può provocare sensibilizzazione per inalazione (R42/H334); può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43/H317); può provocare il cancro (R40/H351 e R45/H350); può provocare alterazioni genetiche ereditarie (R46/H340); pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (R48/H372 e H373); può ridurre la fertilità (R60/H360F); può danneggiare i nascituri (R61/H360D).
7b	<p>Lavori con microrganismi dei seguenti gruppi ai sensi dell'OPLM³ (virus, batteri, parassiti, funghi, colture cellulari, sostanze tossiche o sensibilizzanti dei microrganismi, microrganismi geneticamente modificati): 1. gruppo 2: microrganismi che presentano un rischio esiguo</p>
8 8a 8b	<p>Lavori con attrezzi/strumenti pericolosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> lavori che si effettuano con strumenti che presentano rischi di incidenti, che presumibilmente i giovani, per mancanza di sicurezza o per scarsa esperienza o formazione, non possono individuare o prevenire; lavori con mezzi di trasporto o di lavoro mobili.
9 9a	<p>Lavori in un ambiente non sicuro:</p> <ul style="list-style-type: none"> lavori in un luogo senza l'ambiente assicurato di una postazione di lavoro fissa, munita normalmente di un equipaggiamento permanente e delimitata nello spazio, presso un datore di lavoro.
10 10a	<p>Lavori che si effettuano in luoghi inusuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> lavori con rischio di caduta.

¹ Cfr. Ordinanza sui prodotti chimici del 18 maggio 2005 (RU **2005** 2721, **2007** 821, **2009** 401 805 1135, **2010** 5223, **2011** 5227, **2012** 6103, **2013** 201 3041, **2014** 2073 3857)

² Cfr. versione del Regolamento (CE) n. 1272/2008 di cui all'allegato 2, numero 1 dell'Ordinanza sui prodotti chimici del 5 giugno 2015 (RS **813.11**)

³ Ordinanza del 25 agosto 1999 sulla protezione dei lavoratori dal pericolo derivante dai microrganismi (RS **832.321**)

Lavori pericolosi ai sensi della soluzione settoria- le n. 41 (processi JardinTOP) e le competenze ope- rative (CO) nel piano di formazio- ne	Pericoli	Deroga	Contenuti formativi delle misure di accompagna- mento (basi di prevenzione)	Misure di accompagnamento adottate da professionisti ⁴ nell'azienda						
				Istruzione/corsi per le persone in formazione			Istruzione delle persone in formazione	Sorveglianza delle persone in formazione		
				Forma- zione in azienda	Supporto CI	Supporto SP		Costante	Frequen- te	Occasio- nale
JardinTOP B1 Attuazione delle regole di compor- tamento e di sicu- rezza durante il lavoro CO 1.1 – 1.9	Pericoli specifici Secondo il lavoro, possono presentarsi pericoli ai sensi della tabella dei pericoli della Suva (appendice 3 dell'istruzione 66105 della Suva)	Tutte	Campagna JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> 1 metro per un posto di lavoro sicuro (il metro della sicurezza), attuazione delle 8 regole di comportamento durante il lavoro Riguarda tutti i processi e i CO Altro <ul style="list-style-type: none"> Regole complementari di sicurezza dell'azienda Opuscolo Suva: «10 mosse per un tirocinio in sicurezza» 	1° a.	CI 1a	1° a.	Supporto e osservazione in azienda delle persone in formazione in modo che lavorino sempre in sicurezza Riscontri positivi quando le persone in formazione adot- tano un comportamento sicuro	1° a.	DF	
JardinTOP B2 Spostamento a piedi all'interno del posto di lavoro CO 1.4 – 1.9	Posti di lavoro mobili <ul style="list-style-type: none"> Non essere visti Pericolo di caduta <ul style="list-style-type: none"> Superfici scivolose suoli umidi, neve, ghiaccio Disordine Visibilità – non essere visti 	9a	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Segnaletica di cantiere temporanea Dispositivi di protezione individuali (abiti di se- gnalazione) Organizzazione in caso di emergenza e pronto soccorso 	1° a.	CI 1a		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	
JardinTOP B4 Lavori all'aperto/fattori climatici JardinTop B5 Lavori con appa- recchi elettrici CO 1.4 – 1.9	Sovraccarico a causa delle condizioni dell'ambiente di lavoro <ul style="list-style-type: none"> Irraggiamento solare Lavori a temperature elevate Lavori in condizioni di freddo e umidità Pericoli elettrici <ul style="list-style-type: none"> Parti sottoposte a tensione Cortocircuiti dovuti ad ambienti di lavoro umidi 	4f 4i 4e	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Dispositivi di protezione individuali (abiti di se- gnalazione) Accensione motori elettrici Altro <ul style="list-style-type: none"> Portare abiti adatti alle condizioni meteorologiche Utilizzare protezioni solari Pause in luoghi riparati Prevedere cambiamenti di attività e lavori di ripiego 	1° a.	CI 1a		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	

⁴ Si considera professionista chi è titolare di un attestato federale di capacità (certificato federale di formazione pratica, se previsto nell'ordinanza) o di una qualifica equivalente nel campo della persona in formazione.

JardinTOP B6 Rifornimento di macchine e veicoli CO 1.2 e 1.7	Pericoli meccanici <ul style="list-style-type: none"> Parti di macchine in movimento non protette Sostanze pericolose per la salute <ul style="list-style-type: none"> Fuoriuscita di vapori di carburanti durante il rifornimento Pericoli d'incendio o di esplosione <ul style="list-style-type: none"> Carburante liquido, vapori Ambiente esplosivo 	8a 5c 5a	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Accensione di motore a due tempi Accensione di motore a quattro tempi Accensione di motore diesel Altro Istruzioni per l'uso delle macchine o degli apparecchi	1° a.	CI 1a	1° a.	Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	
JardinTOP B7 Lavori che causano rumore CO 1.3, 1.6, 1.8	Danni fisici particolari <ul style="list-style-type: none"> Lavori con macchine Lavorazione di materiali con attrezzi 	4c	Standard di lavoro JardinSuisse Dispositivi di protezione individuali (protezioni auricolari) Altro Ridurre il tempo di esposizione; rotazione del lavoro	1° a.	CI 1a	1° a.	Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	
JardinTOP B8 Sollevamento e trasporto di pesi, posizioni del corpo sfavorevoli CO 1.3 – 1.9	Danni all'apparato motorio <ul style="list-style-type: none"> Sollevamento e trasporto di pesi Ripetizione di movimenti, ad esempio lavori con la pala, con le cesoie ecc. Posture forzate, ad esempio lavori in posizione costantemente ricurva 	3a	Standard di lavoro JardinSuisse Sollevamento e trasporto di pesi Altro <ul style="list-style-type: none"> Offrire agevolazioni del lavoro con mezzi tecnici Prevedere cambiamenti di attività Rispettare i periodi di riposo Impostare il ciclo di lavorazione in modo ergonomicamente favorevole 	1° a.	CI 1a CI 1b	1° a.	Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	
JardinTOP B9 Lavori in altezza e su pendii CO 1.7 e 1.8	Pericolo di caduta <ul style="list-style-type: none"> Altezza di lavoro/dislivelli Pendii Superfici scivolose Pericoli meccanici <ul style="list-style-type: none"> Oggetti che precipitano 	10a 8b	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Lavorare con scale DPI contro le cadute/sicurezza di posizionamento Schede informative JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Lavori di potatura sicuri nel settore del giardinaggio Lavori su pendii Altro <ul style="list-style-type: none"> Adottare procedure di lavoro adeguate, ad esempio con l'utilizzo di cesoie telescopiche, piattaforme di accesso aereo Portare scarpe di sicurezza adatte Lavorare solo con condizioni metereologiche favorevoli Scegliere posizionamenti sicuri e adottare posizioni adeguate Il dispositivo di sicurezza va utilizzato se necessario anche per la costruzione di muri e per lavori su tetti verdi 	1° a.	CI 1a CI 1b		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	

JardinTOP T4 Preparazione con fresatrice delle superfici di piantagione e di semina CO 1.3	Pericoli meccanici Mezzi di trasporto mobili Mezzi di lavoro mobili Pericolo di venire investiti o travolti Pericolo di trascinamento	8b	Standard di lavoro JardinSuisse Preparazione del terreno con fresatrice o zappatrice Altro <ul style="list-style-type: none"> Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso Utilizzare le macchine solo con i dispositivi di sicurezza previsti dal fabbricante Evitare che delle parti possano muoversi senza controllo Utilizzare unicamente le macchine dotate di dispositivo «uomo morto» 	1° a.	CI 1a CI 1b		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	
JardinTOP T5 Piantagione delle piante CO 1.3	Danni all'apparato motorio Lavori ripetitivi in posizione ricurva o inginocchiata	3a	Altro <ul style="list-style-type: none"> Prevedere cambiamenti di attività Rispettare i periodi di riposo Utilizzare ginocchiere 	1° a.	CI 1a CI 1b		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	
JardinTOP T8 Concimazione delle piante CO 1.4	Sostanze pericolose per la salute <ul style="list-style-type: none"> Concimi liquidi e solidi Possibile sensibilizzazione per inalazione Possibile sensibilizzazione per contatto con la pelle 	6a	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Preparazione manuale di aiuole Nuova semina di prati Miscelatore di concime Altro <ul style="list-style-type: none"> Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso o alla scheda di sicurezza Utilizzare i DPI rispettando la scheda di sicurezza Tenere a portata di mano acqua o una doccia oculare 	1° a. 2° a.	CI 1a CI 1b		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	
JardinTOP T9 Utilizzo di prodotti fitosanitari CO 1.4	Sostanze pericolose per la salute <ul style="list-style-type: none"> Sostanze liquide e solide Pericolo di danni irreversibili Possibile sensibilizzazione per inalazione Possibile sensibilizzazione per contatto con la pelle 	6a	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Preparazione e utilizzo di prodotti fitosanitari Stoccaggio di prodotti fitosanitari Lavori sotto supervisione I lavori possono essere effettuati solo sotto la supervisione di una persona con l'autorizzazione speciale per l'impiego di prodotti fitosanitari Altro <ul style="list-style-type: none"> Sostituire le sostanze pericolose per la salute con sostanze innocue Osservare le istruzioni per l'uso Seguire le istruzioni delle schede tecniche Utilizzare i DPI rispettando la scheda di sicurezza Tenere a portata di mano acqua o una doccia oculare 	1° a. 2° a.	CI 1b	1° a. 2° a.	Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	

<p>JardinTOP T11 Cura delle superfici a tappeto erboso e dei prati Utilizzo di macchine per la manutenzione del tappeto erboso Decespugliatore Macchine per la manutenzione del tappeto erboso</p> <p>CO 1.6 (Giardinieri paesaggisti)</p>	<p>Pericoli meccanici</p> <ul style="list-style-type: none"> Parti di macchine in movimento non protette Mezzi di trasporto mobili Mezzi di lavoro mobili Pericolo di venire investiti o travolti Pericolo di trascinamento Elementi proiettati Lame trancianti allentate o proiettate, pietre 	8b	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzo del decespugliatore Tosatura del tappeto erboso Rigenerazione del tappeto erboso <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso Utilizzare le macchine solo con i dispositivi di sicurezza previsti dal fabbricante Evitare che i vari elementi possano muoversi incontrollati, verificare prima dell'utilizzo che le lame non siano allentate Sul decespugliatore montare solo parti autorizzate dal fabbricante Utilizzare unicamente le macchine dotate di dispositivo «uomo morto» 	1° a.	CI 1a CI 1b		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	
<p>JardinTOP T12 Cura delle superfici dure. Lotta termica alle malerbe tramite fiamma o apparecchi a infrarossi</p> <p>CO 1.6 (Giardinieri paesaggisti)</p>	<p>Pericoli termici</p> <ul style="list-style-type: none"> Fiamma aperta Superfici ardenti di apparecchi a infrarossi <p>Pericoli d'incendio o di esplosione</p> <ul style="list-style-type: none"> Gas propano e butano 	4i 5c	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <p>Cura delle superfici dure</p> <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso Vietato fumare Stoccare le bombole di gas solo in locali ben aerati Rispettare le direttive dell'accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose (ADR) 	1° a.	CI 1a CI 1b		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	
<p>JardinTOP T13 Taglio di alberi e arbusti</p> <p>CO 1.6 (Giardinieri paesaggisti)</p>	<p>Microrganismi</p> <ul style="list-style-type: none"> Trasmissione di TBE/borreliosi Reazioni allergiche a causa di pollini o particole vegetali Punture di insetti Pericoli causati da animali Contatto con escrezioni e prodotti di origine animale Contatto con piante, parti di piante e prodotti vegetali tossici 	7b	<p>Suva</p> <p>Bollettino 44051: «Attenzione, zecche!» Manifesto 55235: «Ambrosia - una pianta infida»</p> <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> Fornire informazioni in merito a pericoli e misure di sicurezza Indossare abbigliamento da lavoro e DPI adatti Proporre vaccinazioni profilattiche Proporre repellente per insetti Per reazioni allergiche conosciute, procurarsi presso il medico i rimedi da usare in caso di emergenza Scambiare informazioni su allergie personali Evitare il contatto diretto con animali malati (non toccarli) 	1° a.		1° a.	Istruzione	1° a.	DF	

<p>JardinTOP T19 Esecuzione di lavori con la terra a macchina/a mano</p> <p>Jardin TOP T21 Costruzione di strati di fondazione a macchina/a mano</p> <p>CO 1.7 (Giardinieri paesaggisti)</p>	<p>Pericoli meccanici</p> <ul style="list-style-type: none"> Mezzi di trasporto mobili Mezzi di lavoro mobili Punti sull'escavatore con pericoli di lesioni da schiacciamento, da cesoiamento e da urto Oggetti che possono cadere nei pressi di escavatori e carrelli elevatori <p>Danni all'apparato motorio</p> <ul style="list-style-type: none"> Lavori manuali ripetitivi con la pala; masse mobili (terra) Vibrazioni e movimento a scosse su mezzi di trasporto fuoristrada e con l'utilizzo di attrezzi per il compattamento 	<p>8b</p> <p>3a</p> <p>4d</p>	<p>Manuali JardinSuisse</p> <p>Manuale per conducenti di macchine da cantiere</p> <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> Pause, rotazione dei lavori Formazione di conducente di macchine da cantiere ai sensi dell'obiettivo 1.8.3.10 del piano di formazione Istruzioni per l'uso delle rispettive macchine Non sostare in aree pericolose Evitare movimenti incontrollati Non sostare sotto i carichi Prestare attenzione al baricentro dell'escavatore Prestare attenzione alla direzione di marcia del veicolo, con e senza carico, su terreni scoscesi LC Suva 67041: «Apparecchi con operatore a terra» <p>Obiettivo di formazione corso per conducenti di macchine da cantiere</p> <p>Le persone in formazione conoscono le regole di sicurezza sul lavoro e della protezione della salute e sanno applicarle nell'utilizzo di escavatori e mezzi di trasporto</p>	<p>2° a.</p>	<p>CI 1° a.</p> <p>CI 2° a.</p> <p>per lavori manuali</p>		<p>Giardinieri paesaggisti</p> <p>Formazione, prove di competenza conducente di macchine da cantiere</p> <p>Formazione e applicazione pratica per apprendisti formati</p> <p>Pratica con supervisione in azienda</p>	<p>2° a.</p>	<p>DF</p>	
<p>JardinTop T23 Realizzazione di pavimentazioni e installazioni</p> <p>CO 1.7 (Giardinieri paesaggisti)</p>	<p>Danni all'apparato motorio</p> <ul style="list-style-type: none"> Lavori ripetitivi, pesi da spostare spesso, posizione spesso ricurva o inginocchiata Sollevamento e trasporto di pesi <p>Sostanze pericolose per la salute</p> <p>Reazioni a sostanze irritanti e corrosive nell'ambito di lavori con calcestruzzo, malta, collanti a base cementizia, polvere di cemento secca e bagnata</p>	<p>3a</p> <p>6a</p>	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> Spostare bordure di pietra in calcestruzzo Spostare pietre artificiali <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> Prevedere cambiamenti di attività Rispettare i periodi di riposo Offrire agevolazioni del lavoro con mezzi tecnici Proteggere pelle e occhi da prodotti contenenti cemento Nell'ambito di lavori con polveri di cemento, proteggere le vie respiratorie con una mascherina antipolvere Bollettino Suva 44013: «Prodotti chimici nell'edilizia. Tutto fuorché innocui» 	<p>2° a.</p>	<p>CI 2</p>		<p>Formazione e applicazione pratica sotto supervisione</p>	<p>2° a.</p>	<p>DF</p>	
<p>JardinTOP T26 Taglio di calcestruzzo e pietre naturali</p> <p>CO 1.7 (Giardinieri paesaggisti)</p>	<p>Danni fisici particolari</p> <p>Rumore causato dal taglio di calcestruzzo e pietre naturali</p> <p>Sostanze pericolose per la salute</p> <p>Polvere di calcestruzzo e pietre naturali in caso di taglio a secco</p>	<p>4c</p>	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <p>Tagliare pietre artificiali</p> <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare i DPI secondo gli standard di lavoro Se possibile procedere sempre al taglio ad acqua 	<p>2° a.</p>	<p>CI 2</p>		<p>Formazione e applicazione pratica sotto supervisione</p>	<p>2° a.</p>	<p>DF</p>	

JardinTOP T29 Invasatura con l'ausilio di macchi- ne CO 1.8 (produzio- ne di piante)	Pericoli meccanici Mezzi di lavoro mobili nell'utilizzo di mac- chine per invasare	8a 8b	Standard di lavoro JardinSuisse Preparare e utilizzare macchine per invasare Altro <ul style="list-style-type: none">▪ Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso▪ Utilizzare le macchine solo con i dispositivi di sicurezza previsti dal fabbricante▪ Evitare che delle parti possano muoversi senza controllo▪ Durante la preparazione della macchina per invasare, interrompere l'alimentazione elettrica e seguire le indicazioni e le istruzioni per l'uso del fabbricante	1° a.	CI	Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	
				2° a.	1b/2c				

Legenda

CI: corsi interaziendali; SP: scuola professionale; DF: dopo la formazione; OP: opuscolo; LC: lista di controllo; PG: pieghevole; SI: supporto informativo; SD: strumento didattico; PM: promemoria; DPI: dispositivi di protezione individuale.

Le presenti misure di accompagnamento sono state elaborate con la collaborazione di uno specialista della sicurezza sul lavoro ed entrano in vigore il 1° gennaio 2016.

Aarau, il 04.12.2015

JardinSuisse

La Presidente del consiglio per la formazione
professionale

Il Direttore

Barbara Jenni

Vercelli Carlo

Le presenti misure d'accompagnamento sono approvate dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) ai sensi dell'articolo 4, capoverso 4 OLL 5 con il consenso della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) in data del 04.12.2015.

Berna, il 04.12.2015

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

Jean-Pascal Lüthi
Capodivisione Formazione professionale di base e maturità